Biblioteca di Area AGRARIA

ANNUARIO

DELLA

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDJ DI NAPOLI

ANNO SCOLASTICO 1917-18

(ANNO DCXCIV DI SUA FONDAZIONE)

Biblioteca di Area AGRARIA

NAPOLI
TIPOGRAFIA DELLA R. UNIVERSITÀ
di Achille Cimmaruta
1918

Biblioteca di Area AGRARIA

PAROLE DEL RETTORE

Prof. AG. OGLIALORO-TODARO

Per l' inaugurazione dell' Anno Accademico

25 Novembre 1917

Biblioteca di Area AGRARIA

Biblioteca di Area AGRARIA

Eccellenze, Signore, Signori,

Con l'animo in ansie, qual è ora il nostro, per l'atroce lotta, il pensiero, i voti, tutto il nostro essere è là, dove si combatte e si muore, per l'integrità della patria, ch'è tutto, con sublimi eroismi fatta una e gagliarda.

Si combatte per voi, abbrunate signore, ancora in lagrime per i cari perduti, affinchè, libere, possiate pregare sulle tombe di essi; si combatte per voi, gloriosi reduci, che portate gli invidiati segni del valore, perchè vi sia resa la terra, ancora rossa del vostro sangue. Fortunati i giovani, anelanti di affrontare il feroce invasore e scacciarlo lungi, assai lungi, debellato per sempre!

Profughi, fratelli cari, che soffrite per l'infausta invasione, siate fidenti nel valoroso esercito, nel concorde volere della nazione. Ora si combatte, ma torneranno i giorni lieti, risuoneranno gl'inni giulivi di Mameli e di Garibaldi nelle venete lagune e sul Gianicolo dell'alma Roma; all'entusiastico suono della

storica marcia reale tutto il popolo plaudirà nella festosa rivista della vittoria le schiere dei valorosi fanti, i superstiti cavalleggeri, che con i loro petti hanno arginato l' invasore nemico, e tuonerà a festa il cannone, ravvivato da quei prodi artiglieri, che sempre, come i loro tenaci compagni, hanno mostrato al mondo intero che gli Italiani sanno battersi e morire per la civiltà e la fratellanza tra i popoli.

Profughi beneamati, che foste costretti a lasciare con la casa tutto quanto vi era caro, vi saranno rese le vostre città, e, protetti dal tricolore, ritornerete a coltivare gli ameni campi, farete sempre parte della nostra famiglia, non vedrete mai più l'aquila odiata.

La nostra Università, che nel maggio del 1915, come tutte le altre, con generoso slancio propugnò entusiasticamente la guerra liberatrice, non poteva essere seconda a nessuno nel soccorrere i fratelli, costretti a fuggire le barbare orde.

In una recente adunanza di tutti i professori vennero raccolte più di lire tremila, che saranno impiegate nella migliore maniera, a sollievo dei nostri ospiti.

Signori, questo di oggi è il giorno di festa per l' Ateneo, di benvenuto per i nuovi iscritti, di plauso a coloro che hanno ottenuto il sospirato Diploma di Laurea, di compiacimento per gli esaminati e approvati nelle ultime sessioni.

L' illustre Rettore che mi ha preceduto, e che cordialmente saluto, nella sua relazione ha pubblicato i dati statistici, relativi all'anno decorso 1916-

17 : gl' immatricolati furono 2257, gli iscritti all'intero corso 6433, gli esami speciali nella sola sessione di luglio del corrente anno ammontarono a 9474, numerosi come quelli dell'ottobre 1916, e si son fatti 372 esami di Diploma di Laurea.

La benemerita famiglia dei Liberi Docenti si è accresciuta di 26 colleghi, dei quali 4 per trasferimento; invece, con generale cordoglio e grave danno delle scienze e dell' insegnamento, ne ha perduti 10 dal febbraio all' ottobre.

Per i loro alti meriti scientifici, il Prof. Luigi Salvatorelli è stato nominato straordinario di Storia della Chiesa ; i Prof. Stanziale e Giuffrida, furono promossi ad ordinario ; i Professori straordinarî Manacorda, Biasutti e Sgobbo vennero dichiarati stabili; vennero trasferiti nella nostra Università i Prof. ordinarî Rocco da quella di Siena e Gradenigo dall' Università di Torino. Avremo tra noi anche S. E. Roth, che ha voluto onorare della sua presenza la inaugurazione di oggi, di che, sentitamente, a nome di tutti, gli porgo vivi ringraziamenti.

Purtroppo abbiamo avuto gravissime perdite : i Prof. Paladino, Rummo, Schrön, Massei e Malerba, non sono più con noi. Di essi, dottissimi colleghi e cari amici, è generale il rimpianto.

Con dolore, però non privo di orgoglio, debbo accennare alle Lauree ad honorem, tristemente numerose, conferite dal Rettore Marghieri, in un giorno che rimarrà memorabile nei nostri cuori : esse furono 163, tanti erano, e forse non tutti allora, i nostri studenti caduti.

Sarò lietissimo se non mi toccherà l'onore di conferirne altre, o se di poco si accrescerà la gloriosa falange: imperitura sarà la devozione per questi cari, eroicamente caduti.

Eccellenze, Signori, in nome della famiglia Universitaria, vi ringrazio del cortese intervento, e tutti uniti, concordi, mandiamo fervidi saluti di ammirazione agli intrepidi nostri soldati ed ai generosi alleati, che affrettano la rivincita e la pace.

Giunga pure alla nostra consolatrice Regina, a tutte le pietose Signore volontarie infermiere, la generale devozione per l'affettuosa assistenza ai feriti e malati.

Nel nome del primo soldato d'Italia, del Sovrano, che tutto dà per l'onore e la vittoria di essa, dichiaro aperto il nuovo anno accademico.

Biblioteca di Storia GRARIA

I LIMITI NELLE ARTI DI ARCHITETTARE

DISCORSO

letto il 25 novembre 1917 per l'inaugurazione dell'anno Accademico 1917-18
nella R. Università di Napoli

dal

Prof. LEONARDO PATERNÒ-BALDIZZI

Biblioteca di Area AGRARIA

Biblioteca di Area AGRARIA

Animata da vivo entusiasmo, una folla fremente, si riuniva attorno all' uomo, che ritornava dal volontario esilio, si riuniva attorno ad un bronzeo gruppo di figure allegoriche che il Poeta veniva ad inaugurare sullo scoglio lambito dal mare ligure.

Di varia regione, di varia età, avevano difeso e professato i principi più disparati, e ora, tutti, stavano lì attanagliati dalla stessa commozione, davanti al fatto che pareva nuovo ed era invece un ritorno alle sorti della Patria, era la nuova maglia della catena secolare che veniva fusa e lanciata al sole per trarre gli eventi ai suoi grandi destini.

Egli, l' Aedo d' Italia, veniva ad inaugurare, a celebrare un bronzo, il bronzo celebrava un fatto leggendario e inaugurava la nuova era.

Due artisti, le cui vene palpitano di vigoroso sangue giovane, erano chiamati dalla Patria, vibrante di speranze, a compiere il rito sacro; l' uno aveva la parola alata, che nel succedersi dei suoni armoniosi doveva scuotere le fibre degli ascoltatori, l'altro lo scalpello tagliente che aveva scavato nel masso le plastiche figure, fatte per ridestare nei pulsanti cuori, tutti gli affetti vergini dei progenitori verso la Famiglia, verso la Patria, verso la Umanità.

Lo scultore e l' oratore erano liberi nella ricerca delle immagini che dovevano compendiare il succedersi dei fatti,

ignorati dai baldi giovani che volontariamente seguivano il Condottiero, senza armi e senza munizioni; fatti che ancora oggi lasciano l'animo sorpreso di ammirazione e — ancor vivi gli attori, coperto il rosso clamide da onorate, ricordanti medaglie — sono circonfusi da leggendario alloro, odorante ancora dell'audacia soprannaturale.

Spezzava lo scultore la consuetudine di rappresentare l'Eroe Cavaliere della Umanità nell'abito prediletto e ci dava la sua figura spoglia del vestimento mondano, per vivificarne l'imagine bella, e svelarne i robusti muscoli, fonte della divina energia che mosse tutti gli atti del Duce, mentre nuovo riesce il contrasto di essi con la dolcezza e la ispirazione del volto che serenamente trasfondeva il più grande coraggio fra i giovani volontari, fra gli uomini agguerriti.

Vuol ritornare così alla poderosa manifestazione greca della sua arte, e architetta la statua iconica, premio riservato ai vincitori di multiple lotte; ma nella figura leonina legata al suo monumento, l'artista segue lo sviluppo moderno della scultura e con maestrevole intuito lo lega alle leggi inalterabili della scultura greca, le quali limitavano le rappresentazioni plastiche alle riproduzioni del solo bello che la natura, nella superba armonia di equilibrio aveva creato, le quali limitavano le azioni rappresentate a un solo felice momento, che tutta la energia dell' atto stesso potesse raccogliere.

Davanti al Garibaldi di Baroni, il pensiero è libero di rievocare le azioni più fulgide, giacchè, dalla figura inspirata, si sprigiona un comando o una invocazione, una energica azione guerresca o un arresto di tutte le forze dominatrici nella vetta della gloria raggiunta dopo immani fatiche.

Il monumento, tutto, vuol rappresentare gli eroi che risorgono, che si levano, come l'inno commovente e immortale canta. Una vittoria stende le sue grandi ali e protegge questi eroi che impersonificano tutto il pensiero nazionale; non lauro, non palme, non trombe che spargano la fama, ma tutta sè

stessa, in un molle abbandono che richiama l'amor materno, vuol dare in premio agli eroi, e nel movimento naturale, che lascia sprigionare tutta una epopea di elevati sentimenti, unisce le due mani profferitrici, arcuando l'esile braccio a formare l'aureola di santificazione, il nimbo che circonda il capo dei martiri del cristianesimo. Il pensiero ellenico si lega al sentimento di purezza dettato dalla legge di Cristo, dalla legge che nasconde le più inaspettate evoluzioni sociali.

Se queste multiple impressioni sono nate nello spirito di chi si sofferma ad apprezzare l'opera nel sentimento filosofico che l'autore ha voluto fermare nella creta, opera che doveva passare attraverso il candore del gesso, la inconsistenza della cera, la forza distruggitrice del fuoco e la emozionante colata del bronzo il quale, ricondensandosi, la eternava nello spazio da cui ora è baciata, infinito dovette essere il lavoro febbrile di preparazione che doveva determinare in una compendiosa sintesi l'estro poetico creatore.

Io sento lo spasimo dell'artista che non poteva dare alla sua scultura tutte le forme delle innumerevoli azioni, che non poteva occupare tutto lo spazio che queste azioni han preso nel succedersi storico, che non poteva dire di tutto il tempo voluto da queste azioni per svolgere i multipli atti di eroismo e di tutto quell'altro che la umanità consacrerà a idealizzarne il valore.

Era invece modesta la quantità di materia utile al monumento, modesto lo spazio che si poteva occupare, breve il tempo per ridestare tutta la emozione dei fatti commemorati. In questi limiti imprescindibili lo scultore dovette contenere la sua opera audace e bella.

*
* *

In tutto questo complesso di linee e di figure lo scultore ha con insolito ardore adoperato tutti i mezzi che il meccanismo dell'arte sua consentiva, ed ha raggiunto il limite massimo di effetto di luce e di movimento, penetrando nei

limiti della pittura. Se più limitata è la tela dove l'opera del pittore può svolgersi, egli, per compenso, ha la facoltà di scegliere il più proficuo punto di vista e può dare intera la suggestione di spazi infiniti, aiutato dalla prospettiva lineare, dalla prospettiva aerea; egli può rendere evanescenti e incerti gli effetti di luce e di ombra. Lo scultore, invece, deve limitarsi ad ottenere nette ombre proprie e determinate larghezze di ombre portate, che egli può frastagliare con maestrevoli ritrovati. Epperò, mentre gli effetti sul quadro sono immobili, sulla scultura variano intensità e larghezze di ombre, col movimento lento e diuturno della radiosa sorgente di luce che tutto vivifica.

Questo privilegio della scultura è privilegio dell' opera dell' architetto la quale trae la vita nei suoi monumentali o modesti edifici dagli stessi elementi; la massa inerte cavata nelle viscere della terra, è elemento principale per la fattura dell' opera dell' architetto e dello scultore, e l' uno e l' altro sono condotti dalle stesse premesse a conseguenze che danno le stesse emozioni.

Nella evoluzione del pensiero umano, nello sviluppo delle facoltà di osservazione e di creazione, l' uomo ebbe le prime visioni della bellezza dagli effetti di luce e di ombra nelle caverne, vivificate dalle colorazioni naturali della pietra e dai vellutati variopinti muschi, e il gocciare delle acque pure, creando le stallattiti e le stalagmiti di puro, trasparente, carbonato, veniva a indicare la forma dei forti sostegni che doveva adottare, quando, nell' entusiasmo e nella commozione, elevava tempii per adorarvi il mistero divino della creazione.

Il desiderio di imitare la forma delle cose, di riprodurre la figura umana, di interpretare l'essenza dei dolori, dei piaceri, delle passioni, e fissare i momenti di gioia che pervase di indescrivibile vibrazione le fibre emotive, spinse l' uomo che ebbe fermo il polso, diritto l' occhio, a incidere con una punta dura l' elemento che si prestava alla prima manifestazione di arte essenziale.

Il desiderio inquieto di protezione lo spinse alla costru-

zione delle primitive terremare inventando così, sin da allora, il sistema trilitico, l'elemento iniziale attorno a cui si perfezionarono i superbi tempi egizi, le costruzioni che in terra greca sintetizzarono il succedersi millenario di civiltà orientali delle quali le tracce si palesano con inaspettata perfezione per tessere la nostra non breve e luminosa storia evolutiva.

*
* *

Nel nascere le arti belle hanno comune l'origine nella serena ammirazione della natura, ma nelle proprie manifestazioni esse seguono varia via, realizzando, con mezzi diversi, l'opera, che come gemma fecondata e matura si sprigiona dalla geniale inventiva.

L'Architettura e la musica hanno comune con la poesia l'invadenza nel tempo e nello spazio, la pittura, la scoltura, con il colore e con la forma, le arricchiscono di effetti e di espressioni e tutte attingono dalla scienza principii indiscutibili e fondamentali. Ognuna di queste arti ha un confine di cui non è facile stabilire i limiti ideali con esattezza, ma questo confine esiste ed è caratterizzato dal mezzo scelto per manifestare la visione di bellezza.

*
* *

Il fatto storico intorno a cui la leggenda idealizza uomini e luoghi, rappresentato dal bronzo durevole, sullo Scoglio di Quarto, dà al Poeta la forza di rievocare nella sua perorazione tutto il succedersi degli epici avvenimenti. Egli non vede inceppato il suo pensiero dal breve spazio che deve occupare l'opera dello scultore, egli può guardare il suo vasto orizzonte in cui tutta la gamma di colori infinitamente mossa di ombra e di luce gli offre il linguaggio puro che deve fissare e far rivivere momenti grandemente suggestivi, ambienti epicamente ricordevoli, figure aureolate di gloria di

il canto, che rapidamente è meno sillabico; diventa più melodico e passa alle armonie, unendosi agli strumenti che amplificano i limiti della musica con espressioni di sentimenti più indeterminati e talvolta indipendenti dalla parola.

Nel melodramma poesia e musica si fusero in un solo tutto inscindibile, preparando l'una il ritmo all' altra, dando consistenza al pensiero musicale, il quale qualche volta spezza i suoi confini e supera le bellezze della poetica espressione.

Ad esse non manca l'ausilio dell'Architettura che edifica nel teatro l'ambiente in cui le nuove manifestazioni si debbono svolgere con un connubbio sincrono di tutte le Arti in una sfolgorante e ricca armonia, nella quale ciascuna mantiene i necessari suoi limiti, limiti sacri che impone la bellezza e dei quali le singole muse sono gelose. Colui che non comprende tutta la realtà dei legami di equilibrio che la natura ha creato, pur mantenendo nei propri limiti le singole manifestazioni, non potrà nè intendere, nè creare l'opera d'arte.

* * *

L' Architettura che tutte compendia le virtù delle altre arti belle, ha dato sin dalle origini vita e pascolo alle arti plastiche e pittoriche, ha dato pascolo alle poetiche manifestazioni del pensiero, ha creato gli ambienti classici con edifici che furono tramandati interi per virtù conservative di popoli o furono ricomposti dai frammenti, dai resti novellamente baciati dalla luce del sole, dalla luce dell' intelletto, dopo le scoperte che l' archeologia e la storia registrano nelle pagine inalterabili.

Limiti innumerevoli, nel tempo, sono stati imposti e creati alle manifestazioni architettoniche, limiti nati dalle consuetudini acquisite dai popoli, dalle peculiari necessità di vita, dal sito dove l'uomo volle far sorgere le sue costruzioni, dallo ambiente precedentemente creato da altri edifici, dalla più o meno abbondante vegetazione, dal materiale che fu possibile adottare per elevare i muri solidi, per coprire il tempio, la casa.

L'Architettura registra e tramanda ai secoli le espressioni di civiltà e raggiunge i limiti della maggiore bellezza fra i popoli in cui la civiltà ha sviluppo maggiore, in cui l'equilibrio evolutivo delle facoltà umane raggiunge le maggiori altezze morali.

Seguendo lo sviluppo delle più luminose civiltà noi dovremmo qui largamente parlare delle nuove scoperte che avendo con chiarezza delineato i limiti della civiltà proto-greca — civiltà tutta dedita alla vita del mare — hanno rivelato i rapporti fra essa e tutte le civiltà di popoli preesistenti nel bacino mediterraneo, e hanno dato elementi di certezza per distruggere il voluto legame di queste civiltà con i popoli indogermani.

Dal periodo minoico, premicenico, che si differenzia dal periodo egizio per la ineguaglianza delle masse, lì delicate e gentili, qui maestose e complesse, emerge l'arte ellenica, quando popoli di forte tempra e selvaggia, portarono la distruzione col fuoco in tutta questa primitiva espressione dell'arte.

Sulle ceneri fumanti i Dori innalzarono le loro maestose colonne, preludio energico alla geniale sinfonia che il popolo greco doveva elevare alla bellezza.

*
* *

(1) →※ Dove le maggiori bellezze naturali dovevano riunirsi nel più breve spazio, dove la terra era naturalmente fertile, con insperata abbondanza di cibo per gli animali, lì doveva l'uomo trovare il primo più largo sviluppo. A quattromila e più metri di altezza, una larga pianura è sorretta dalle più alte montagne della terra. Quasi dove il 39° grado di latitudine settentrionale s'incrocia col 90° di longitudine orientale, la catena di monti, che corrono l'Asia da oriente ad occidente fanno gruppo insieme. Dice Ruggero Bonghi (2) che questo

(1) La parte chiusa fra questi segni ※← non fu letta.

(2) La Storia antica in Oriente e in Grecia – S. Lapi tip. ed. 1888.

gruppo appare alla fantasia come un immenso busto da cui altre catene di monti si diramano come braccia. « Ad Oriente l'Himalaya se ne distacca verso il sud-est, il Kuen-lun verso l'est, e nel mezzo il Karakorum, quasi parallelo al primo: più su, sempre verso l'est il Thian-Shan: e più ancora a settentrione, ma senz'attaccarsi con quello, l'Altai e la regione alpina Daurica. Dall'altra parte verso occidente, se ne spicca verso nord-ovest l'Hindukush che darà la mano ai monti che serrano la spiaggia meridionale del Caspio; e verso sud-ovest il Suleiman, i cui ultimi speroni si perdono, prima di raggiungere la spiaggia del mare Indico, nel Beluthistan. Queste giogaie, la cui altezza oltrepassa l'immaginazione (l'*Everest* nell'Himalaia raggiunge 8840 metri; e il *Dapsang* nel Ruen-Lun 8617) sorreggono sulle loro pendici a quattromila e più metri una larga pianura, cui gli indigeni dànno il nome di *Pamir* o *tetto del Cielo*. Il nome indica l'impressione del luogo sulla fantasia degli abitanti. Costà eruditi, forse arrischiati nelle loro conclusioni, dicono apparisse da prima e avesse la prima sede l'uomo; o piuttosto quella stirpe dell'uomo che si chiama *Caucasica*, e alla quale apparteniamo noi stessi. È certo, se si guarda alle regioni verso oriente e occidente, nelle quali questa stirpe è andata emigrando attraverso i secoli, il Pamir appare centrale alle emigrazioni che avrebbero raggiato da esso ».

Questo delizioso altipiano delinea la netta divisione che la storia delle irradiazioni delle civiltà ha potuto registrare e far pervenire a noi; la parte che da esso va verso Oriente, dove gli antichi occidentali hanno conosciuto i popoli che loro fornivano la preziosa seta, la Cina, è rimasta fuori del campo della civiltà nostra. All'occidente del Pamir invece, sino al Caspio, al mar Nero, all'Egeo, al mar di Cipro, su una pianura eminente, meno alta di quella che è all'oriente di esso, si distendono quelle regioni storiche, l'Iram, l'Assiria, l'Armenia, la Cappadocia, la Frigia, la Lidia, la Misia, la Caria; chiusa fra il Tigri e l'Eufrate, la Siria; uscendo dai monti assirici, la pianura che forma la parte meridionale

della Mesopotamia: la Caldea, una delle due valli le quali si contendono l'onore di essere state sedi della prima civiltà storica, essendo l'altra la vallata del fiume benefico e misterioso, il Nilo, che alimenta il focolare della civiltà storica dell'Egitto.

Siamo alle sponde delle frastagliate coste del mar Mediterraneo, alle viste della penisola Ellenica e dell'Arcipelago ora conteso; siamo sul mare che lambisce i lidi della nostra terra, la quale deve raccogliere tanta ricchezza di civile progresso, tutto lo splendore delle manifestazioni d'arte e deve ritenere con tre civiltà risorgenti il dominio del pensiero etico, il dominio delle espressioni imperiture della estetica. ⁂

*
* *

⁂ Un vero sconvolgimento negli antichi canoni della storia dell'Arte viene da nuove scoperte, da nuove indagini.

Molte migliaia di secoli prima della civiltà di Grecia, di Roma, e di Cristo, l'uomo viveva in attività sorprendente nell'Europa occidentale; e se ne trovano le grotte, le stazioni antichissime, i primi manufatti, le prime espressioni di arte vitale, di arte essenziale, perchè dice lo Spinazzola (1) « l'arte è l'espressione sempre adeguata dell'atto d'intuizione dello spirito fuori d'ogni bisogno animale della vita e però essa nasce vitale e sin dal principio essenziale ». « La viva immagine che delle renni, dei cavalli, dei caprii o del mammut o della donna, si produsse nello spirito umano, trova subito la viva vera espressione nei tratti del primo vero artista ». « Assai più che cento mila anni, forse, prima di Cristo, quando già eran trascorsi ben più che altri cento mila anni ancora della vita umana, la scienza preistorica pone oggi un periodo che da una località — dove abbondanti tracce di

(1) Le origini e il cammino dell'arte — La Terza e F.i Bari 1904.

sviluppata civiltà e di elementi di arte si sono scoperti — porta il nome di periodo di Solutré ».

La febbre di ricerche raggiunse i più alti gradi dopo quelle fortunose dello Schliemann sulla collina di Hissarlik, nell'Asia minore, intorno al 1870; fu creduto allora al ritorno alla luce delle rovine di Troja, ma Angelo Mosso (1) ci dice che gli ultimi strati della collina di Hisserlik presentano qualche somiglianza colla civiltà che descrisse Omero mentre i detriti trovati, in sei strati più profondi, svelano tracce di popolazioni precedenti pur esse vissute su quel colle.

Le scoperte di Tirinto e di Micene, fatte dallo stesso Schliemann, e finalmente gli scavi di Creta, ai quali l'Italia largamente ha concorso, aprirono nuovi orizzonti alla ricerca della civiltà mediterranea anteriore di quella che Omero ci descrive nei due poemi immortali l'*Iliade* e l'*Odissea*.

In questi ultimi cinquant' anni molte notizie esatte si sono messe assieme attorno al periodo dell'età neolitica, esse ci svelano una civiltà uniforme in tutto il bacino del Mediterraneo, civiltà durata parecchi millenni.

La ceramica bellissima trovata da Paolo Orsi in Sicilia, a Stentinello e a Matrensa, appartiene a questo periodo; quella che lo stesso Mosso ha potuto studiare con ripetuti scavi, a Pulo, presso Molfetta, è identica alla ceramica egiziana usata prima delle dinastie.

« La decorazione caratteristica dei vasi del primo periodo siculo, descritta dall' Orsi, dice Angelo Mosso, trova la sua origine nel terreno neolitico di Creta ed in altri paesi della Grecia, e gli idoli neolitici si diffondono uguali su tutto il continente dalle isole dell'Egeo e dalle sponde del Nilo ».

« Gli scavi di Creta aggiunsero una prefazione grandiosa alla storia del Mediterraneo; e improvvisamente, diradandosi le tenebre del passato, la vita dell' umanità ci apparve più lunga e la sua ascensione più faticosa ».

---

(1) Le origini della Civiltà Mediterranea – Treves 1910.

Nella suppellettile superba di oro e di arte, trovata nelle tombe, che lo Schliemann volle dimostrare fossero le tombe regali degli eroi uccisi da Clitennestra e da Egisto, nella reggia di Micene, ai piedi dell'Acropoli, la natura è guida ed esempio alle sottili e delicate ornamentazioni di un arte che apparve nuova e stranamente antitetica con le arti della Grecia di Pericle.

Alghe e matrepore, molle e flessuoso atteggiamento di branche di molluschi, di asterii, di polipi, sottili nervature di ali di farfalle, piante a lungo stelo e fiori non usati nell'arte greca, eran riprodotti su vasi, su lamine d'oro, sopra le sardoniche, le ametiste, sopra i cristalli di roccia, che furono rinvenuti sparsi nelle tombe, attorno ai cadaveri dal volto coperto con maschere sottili di oro, le quali volevano riprodurre le sembianze con i segni manifesti del dolore nel momento della morte.

E i corpi degli eroi Achei; di Agamennone, di Cassandra, di Eurymedonte e degli altri che la epopea aveva cantati, erano ivi sepolti con le ricche vesti cosparse da dischi e da bottoni di oro, con gli arnesi guerreschi ageminati con oro di colore diverso che vivifica nel contrasto di colori stesi nei vuoti con paste che preannunciano lo smalto.

Queste forme di un arte tutta caratteristica, la quale delinea la civiltà di popoli dediti alla vita marinara, chiamati in una iscrizione egizia « *i popoli del mare* », retti con una forma di governo che parve e fu chiamata *talassocrazia* (1) costituiscono uno stile che ebbe influenze dalle civiltà orientali, del quale non mancano gli elementi di architettura, di scultura, di pittura che per il loro contenuto estetico possano indurci a fissare limiti esatti per distinguerlo dalla ben definita manifestazione di arte della civiltà che succede a questa Micenea, del secondo millennio, in tutta la penisola ellenica.

---

(1) Spinazzola, opera citata.

Micene aveva attratto nelle sue mura di solido spessore il Re dei Re: il vincitore di Troja: Agamennone; egli aveva preferito ad Argo questa città, dove l'arte già aveva messo l'impronta della bellezza e nella *Porta dei Leoni* lasciava l'esempio primo di quelle membrature architettoniche, di quelle colonne, che dovevano poi costituire nella evoluzione delle Arti, gli ordini architettonici e conservare sino ai romani, il solido e robusto sistema trilitico che coi suoi architravi orizzontali rese maestosi tutti gli edifici del mondo antico.

A Micene si volsero le voglie avide dell'oro tedesco che di un mercante di indaco arricchito avevan fatto un archeologo. Enrico Schliemann lascia il suo commercio nel 1868 e vuol consacrare il resto della vita ad Omero. Pertinacia ed audacia non mancano e il Doerpfeld, architetto ed archeologo, viene in suo aiuto per strappare alla terra i maggiori secreti.

L'amore sviscerato verso l'idea che animava però tutti i tedeschi del suo tempo a preparare l'impresa ferale di oggi, ha obumbrato il suo spirito e le conclusioni che dalle sue scoperte furono tratte e divulgate anche da nostri italiani, tendono a voler dimostrare la comunione dei germani nello sviluppo di questa civiltà mediterranea che penetra, poi, in tutto il continente europeo.

Ma le successive scoperte che l'inglese Arturo Evans faceva nella Reggia di Cnossos, le quali con altre fatte dalla missione italiana sulla Acropoli di Phaestos, ad Haghia Triada, nell'isola di Creta, conducevano ad affermare tutta la potenza del regno di Minosse e del suo periodo premicenico,— periodo minoico — venivano a confermare che la civiltà mediterranea non ebbe origine dagli indogermani.

Angelo Mosso, luminare indiscusso nelle scienze antropologiche, il quale piega il suo spirito a penetrare in tutti i profondi antri dello scibile e specialmente nelle nuove vie percorse dall'archeologia, per rendere più luminose le teorie della sua scienza, nelle sue *Escursioni nel Mediterra-*

neo (1), avvalendosi di tutte le suppellettili trovate a Creta, avvalendosi anche dello stesso materiale miceneo, ma più di tutto, rifacendo studi severissimi sulla conformazione dei corpi e delle teste specialmente dei popoli abitatori delle terre in discussione, conclude affermando la certezza che la civiltà minoica, la quale fu madre della coltura ellenica, si è svolta senza che vi abbiano preso parte gli Indogermani.

Le audaci e temerarie affermazioni del Lessing il quale si piacque dire: « *noi altri tedeschi, nell' arte di dedurre nel più bell' ordine da un paio di definizioni tutto ciò che ne piace, sfidiamo tutte le nazioni del mondo* (2) non riscuotono più il plauso di coloro che si piegavano ad accettare supinamente, e senza controllo, le teorie imperanti della cultura tedesca; e noi, con lieto animo, abbiamo visto crollare altri altari, e più maestosi, quando altre scoperte nel Foro Romano, mettendo in luce i luoghi che si collegavano ai fatti avvenuti nel nascere della potente Roma e da Livio e da altri storici con smaglianti particolari narratici, sconvolgevano tutta la voluminosa opera del Mommsen e mettevano al bando la traditrice, invida, ipercritica di Niebur e dei suoi satelliti, ipercritica demolitrice del più sacro patrimonio di nostra stirpe. ⁂

*
* *

⁂ Ho citato la *Porta dei leoni* in Micene per dire che in essa è scolpita una colonna; or bene, questa colonna, che qui si erge a simbolo di carattere sacro, e forse vorrà rappresentare una divinità, così come le altre delle pitture a fresco di Cnosso, è riprodotta dalle colonne di legno, sostegni interni delle coperture nelle case delle città preelleniche.

---

(1) Angelo Mosso. Escursioni nel Mediterraneo e gli scavi di Creta — F. Treves, Milano 1907.

(2) G. E. Lessing. Del Laocoonte – tradotto da C. G. Londonio, Milano, Fontana 1833.

La forma caratteristica, ingrossata nella parte superiore al di sotto delle modanature di un capitello embrionale, deriva quindi dal materiale adottato, ed ecco perchè questo elemento differisce da elementi simili del vicino popolo egizio il quale può usare in larga scala pietre consistenti e di vaghe colorazioni.

Gli edifici egiziani poterono avere aspetto più maestoso per il volume delle masse, per il numero e per la disposizione delle colonne, dentro recinti chiusi da forti mura, recinti che vanno, ordinariamente scemando di ampiezza sino alla ultima piccola cella la quale è quasi sempre la stalla, la loggia, in cui si custodisce, si alimenta, l'animale sacro. Ma quanto più semplice è questo intimo recondito luogo, dove solo i sacerdoti accedevano, tanto più maestosi erano l'ingresso e i portici che vi conducevano, e tale era la bellezza di questo sistema scenograficamente decorativo, che nasceva spontaneo il sentimento del rispetto, della venerazione, mentre l'occhio non aveva quiete dal succedersi mirabilmente combinato di sostegni multipli, pilastri e colonne.

Anche qui troviamo piante a lungo stelo come elementi di decorazione, ma non sono più posti come ornamento isolato, esse fanno un tutto intrinseco con la parte statica, affidata alla pietra.

Le colonne, di maggiore diametro nella parte bassa, terminano in alto al sommoscapo, con capitelli caratteristici di boccioli di loto, di palme accinghiate da stretto e ben imitato cordame, e l'assieme di questi elementi si differenzia nettamente da ciò che produsse l'arte egea — micenica e minoica — da ciò che doveva produrre l'arte ellenica. ⁂

*
* *

La differenza rilevante delle varie espressioni nelle forme e nel contenuto estetico, caratterizza gli stili, essi hanno per limite il tempo in cui le varie forme si sviluppano, hanno

per limite i sentimenti da cui emanano, l' indole del popolo che ne è creatore.

Delineati poi e costituiti i limiti di date forme stilistiche, queste restano a dare carattere ad una epoca, ad un popolo, ad una regione. Trovata la espressione del sentimento predominante, tutti gli artisti si attengono alle linee fondamentali di essa, e la produzione che prima era vacillante, stentata, diventa in breve abbondante armonicamente bella e procede verso la perfezione che deve segnare l' epoca del maggiore sviluppo della civiltà che l' adotta e deve segnare il limite massimo, dopo del quale lo spirito smarrisce la via della bellezza per cadere nelle barocche forme stereotipate che debbono far nascere la reazione lenta e sicura.

Così in Grecia, adottate le forme maestose dei templi peripteri, dato il maggiore impulso al sistema trilitico col portico, sviluppando le più sontuose forme doriche, arricchendo le gentili forme ioniche sino alla insuperata perfezione corinzia, l' architettura, con l' equilibrato ausilio della scultura e della pittura, stabilisce le forme d' arte ellenica per eccellenza, forme stilistiche che sono riprodotte in tutti gli edifici della Grecia e della Magna Grecia le quali hanno euritmico epilogo nel secolo di Pericle, quando nell'Acropoli ateniese sorge, modello di bellezza eterna, il Partenone.

Fidia lascia nel Partenone l' orma gigantesca dell' opera sua di scultore nella Dea vergine di avorio e di oro, nei timpani dei frontoni, nelle novantadue metope, nelle teorie figurative dei fregi interni, ma Ictino, l'architetto ideatore del Tempio, e Callicrate, l' accurato esecutore, affermano la limitata missione che lo scultore aveva nel vivificare le linee dell'inerte marmo pentelico, e correggono il bianco vibrante della pietra con varie colorazioni. Il carattere pittorico che largamente si dispiega nelle parti varie dell' architettura e della scultura, fa pensare alla grande influenza che la scuola pittorica elladica di Polignoto, potè avere in quella prima metà del quinto secolo A. C.

—※ Limiti ben determinati sono segnati quindi alle arti, quando concorrono a creare l'opera imperitura dall'architetto ideata, quando concorrono alla formazione delle espressioni armoniche delle parti che alla unità dell'opera, nell' ambiente che ne involge il maestoso assieme materiato di pietra e di lavoro, sono indispensabili, perchè l' opera risulti così come apparve allo spirito dell' architetto ideatore, divina visione di euritmia.

D'allora poche altre volte questo equilibrio nella limitazione del concorso di una arte e dell'altra si riscontra nella storia delle arti belle.

Lo stesso Fidia, quando non ha freno nella energica influenza dell' architetto, crea la Statua celebrata, il suo capolavoro di arte criselefantina, che doveva essere esposto all' adorazione del popolo greco, tanto grande che la sua infinita bellezza non poteva essere apprezzata in tutta la magnificenza nell'ambiente chiuso, e se, forse, lo spingeva il desiderio di non vedere asportare dal Tempio da nemici invasori, l'opera sua, decretava in quel suo nobile pensiero involontariamente la distruzione di essa, mentre, proporzionata all' ambiente, e di più piccole forme, la statua avrebbe potuto avere la buona sorte di essere trafugata e, come altre, conservata alla nostra ammirazione. ※—

*
* *

L'ideale romano si allontana molto presto dal contenuto della visione greca;

—※ la discontinuità della penisola ellenica, per la costa solcata da profondi seni, le innumerevoli isole, i cui nomi ridestano ricordi di virtù civili, di leggende favolose, hanno lasciato vergini i sentimenti iniziali dalle varie stirpi le quali si preoccupano solo di accentrare la bellezza e la ricchezza nello sviluppo di città separate, ciascuna in sè omogenea, tra esse sovente e necessariamente rivali; ※—

mentre l' ideale greco resta circoscritto all' esaltamento della città, esso viene formandosi con intenso amore per l' esaltamento dello Stato, col desiderio infrenabile di allargare i confini per unificare il genere umano nel nome sacro di Roma e del suo Diritto.

—⁜ Dalla vetta del monte contesa dai fratelli che la Lupa aveva nutrito, nel piccolo e rigoglioso Lazio, presto i romani assimilarono a loro tutti i Latini, i Sabini, gli Etruschi e poi gli Umbri, i Marsi, i Sanniti, gl' Italo-Greci, i Galli Cisalpini, collegando nella Repubblica tutta l'Italia, e sotto l'Impero tutto il mondo.

Il rapido sviluppo, sotto l'egida della Legge da tutti osservata come sacro palladio di vita, doveva volgere le attività artistiche dei romani a ben altri elementi, più pratici, più facilmente attuabili delle manifestazioni greche. Strade prima di tutto e su tutto, perchè le comunicazioni fossero rapide e sicure, e poi colonie militari che si mutano presto in città, collegate a distanze raggiungibili con giornate di marcia e con le strade, le bonifiche, i ponti e tutte le costruzioni di sicurezza e di riposo. ⁜—

L'arco penetra nelle viscere della terra e crea canali di espurgo per le bonifiche delle nuove terre,

—⁜ esempio la Cloaca Massima, solida ed utile ancora dopo 27 secoli di vita; l' arco ⁜—

svolge le sue linee sontuose nello spazio per collegare le rive dei fiumi, per varcare le vallate, e la religione, rude, iniziale benedice e sorveglia con i suoi sacerdoti destinati alla costruzione dei ponti, al pontificato, questa opera fruttuosa che doveva contraddistinguere in nuovi limiti l' ideale di Roma.

—⁜ Un sacerdote, ma più, un gruppo di sacerdoti sono chiaati al pontificato, fra essi è eletto il Pontefice Massimo, e

la carica finisce per essere offerta alla persona che è a capo dello Stato il quale sceglie la sua dimora vicino alla Vestale Massima nel Foro Romano, vicino all'atrio in cui il Palladio è custodito dalle vergini fanciulle di Roma, vicino al Sacro fuoco che deve alimentare i focolari domestici portando il calore e la vita. ⁂

L'arco spezza le forme etrusche, le forme trilitiche greche e con esso una nuova arte economica di mezzi, ma sontuosa negli effetti si determina; nasce il terzo stile di Roma che tutto regolarizza, e che dai profili, dagli ordini e da tutte le forme d'arte dei greci, alle quali aveva guardato per costruire i suoi edifici, trae leggi di dettaglio e di assieme, leggi compendiate dal sommo Vitruvio nel libro aureo dedicato ad Augusto il 27 a. C.

I ruderi maestosi dei grandi edifici spogliati dalle belle decorazioni marmoree ci rivelano il segreto della universalità e dell'assoluta resistenza alla ingiuria del tempo delle costruzioni romane e della architettura del quarto stile.

Una grande e rapida evoluzione della tecnica fa abbandonare la pietra solida, per usare il facile maneggevole mattone cotto e poi le strutture di getto cementizio, e, nella creazione rapida di innumerevoli edifici monumentali, permette la divisione del lavoro fra pochi abili artisti che elevano gli scheletri della parte organica, e una grande massa di schiavi e prigionieri che eseguono il riempimento con laterizi o con l'opera incerta di frammenti e calcestruzzi.

⁂ In questa manifestazione sovrumana, che ha lasciato tutti gli elementi utili alle arti nei secoli successivi, vediamo sparire le colorazioni sulle sculture e sulle membrature architettoniche, i marmi con le tinte proprie creano le belle armonie di colori alternandosi con le dorature sui bronzi intercalati alle modanature e alle sculture marmoree, e solo quando è adoperato lo stucco, resistentissimo, si fonde nell' impasto il colore per dar vita ai colonnati, nei gradevoli peristili delle

ville, già ornate di pitture ad affresco o ad incausto nelle pareti delle pubbliche e delle intime stanze.

Quest'arte per l'indole propulsiva verso realizzazioni che dovevano destare la meraviglia dei nuovi popoli che Roma conquistava al suo Impero, non potè curare i particolari con la stessa diligenza degli artisti greci, nè l'imitazione fedele era possibile.

Nel rinascimento delle Arti, con la rievocazione dello splendore pagano nel senso etico della religione di Cristo, già divenuta universale, cattolica, nasce il desiderio di ridare alle concezioni nuove, forme romane; ma chi non si accorge delle differenze notevoli delle due espressioni di Arte? Erano mutati i tempi e diverso era il sentimento che animava i nuovi artisti, diversa la loro religione, diverso il concetto del governo dei popoli, diverso l'ordinamento delle famiglie dalle quali erano spariti da gran tempo gli schiavi, diversa fu quindi la espressione dell'arte che doveva superare in bellezza l'arte di Roma se non la superò in magnificenza.

Ritorna l'idolatria per la città attraverso le lotte di Comuni, e queste, e le continue invasioni dell'oscuro medioevo, travagliano la nostra Patria, frazionandola, mentre il contenuto religioso del Cattolicesimo, che fu capace nell'origine cristiana di dare il colpo mortale all'Impero di Roma, non ha ora la forza di portare pace fra i popoli

alza i giganti
Templi la tua città, Dante Alighieri

Meglio così; ch'io non mi vegga avanti
Gli accademici Lapi e i Bindi artieri:
Io vo' vedere il cavalier de' santi,
Il santo io vo' veder de' cavalieri.

. . . . .

Degno, san Giorgio (oh con quest'occhi lassi
Il vedess'io) che innanzi a te ne l'armi
Un popolo d'eroi vincente passi.

Così compendia Giosuè Carducci questo periodo di lotte intestine elevando un inno all'arte e vaticinando le sorti gloriose del popolo della nuova Italia.

*
* *

Dinanzi ad una delle più organiche opere di Architettura, il Duomo di Orvieto, nel quale le altre arti concorsero in equilibrato connubio a creare un vero miracolo di bellezza, potei convincermi della influenza che l'epoca in cui l'artista lavora ha sull'opera eseguita e, per conseguenza, della difficoltà che s'incontra nella riproduzione fedele dell'antico in tutta la sua sincera realtà.

Il ponte di servizio costruito per i restauri e i riconsolidamenti del prospetto mi permise, nell'agosto del 1897, di vedere da vicino i particolari dell'armonioso, iridescente, assieme di musaici e di sculture che le linee gotiche dell'architettura inquadrano, ed ebbi la sorpresa di constatare che nelle foglie rampanti delle cuspidi di coronamento e in altri particolari, le frappature, l'intaglio, il movimento degli steli e dei lobi, per quanto imitino il resto della decorazione, palesano le contorsioni dell'arte barocca, che ha contaminato la rigidezza, la eleganza delle forme preesistenti, tutte le volte che gli artisti di quell'epoca furono chiamati a compiere un restauro, a terminare un edificio.

Eppure dal punto di vista opportuno per abbracciare in un solo sguardo tutto il monumento, anche un occhio esercitato non si sarebbe accorto delle differenze e avrebbe conservata intera la illusione della contemporaneità della creazione, nel suo assieme, e nei suoi particolari, modello di arte gotica che anche in Italia ebbe sviluppo rilevante. Seppi poi che era stata posta la prima pietra dell'edificio, nato a celebrare il miracolo di Bolsena, da Papa Nicolò IV nel 1290 e che, dopo il Maitani da Siena, trentatre architetti ne curarono la costruzione sino al 1580 e con essi concorsero alla creazione della mistica bellezza centocinquantadue scultori,

ventotto intagliatori in legno, sessantotto pittori e novanta mosaicisti.

È da ritenere che se questa scelta schiera di architetti, coadiuvati da tanti altri artisti si erano proposti di non smarrire le linee fondamentali che costituivano il tutto organico dell'opera loro affidata, altrettanto amore avranno messo nella esecuzione di particolari che a questo effetto di organicità dovevano rispondere; se non lo hanno fatto ragioni superiori alla forza di volontà umana ci possono dare la spiegazione di queste differenze, le quali vengono a far nascere, nello spirito dell'architetto cosciente, una serie di conseguenze che possono mutarsi in canoni.

***

Quando un periodo di Arte, uno stile, ha compiuto la sua evoluzione, seguendo il popolo che lo ha creato in tutte le sue vicende, esso impone i suoi limiti al gusto e alle percezioni degli artisti seguenti. Con lo svilupparsi della febbre di lavoro, con le cognizioni nuove acquisite, col mutare del senso etico, nuove passioni vengono ad agitare l'organismo, producendo profondi cambiamenti anche nella sua struttura fisica tali che, nelle sue mani esagitate, gli strumenti dell'arte, che già sono mutati, non possono dare all'opera tutte le caratteristiche della cosa che si vuol riprodurre.

Lo sanno gli scienziati e gli artisti tedeschi i quali fra tutte le egemonie promesse al popolo non hanno dimenticato l'impero sull'arte gotica.

L'essenza di quest'arte, la quale ha adottato l'arco ogivale, sta in tutto l'assieme di elementi che concorrono ad elevare al cielo la costruzione dell'edificio religioso; volte a costoloni possono spingersi in alto con linee appena incurvate, fasci di sottili colonne si aggruppano a sostegno delle nascenze dei costoloni, e sistemi di contrafforti, lanciati nello spazio, tendono a distruggere le spinte laterali e radiali, li-

berando i muri dall' ufficio di sostegno, e permettendo che essi sieno traforati da finestre di tutte le forme, ornate da lanceolate, fiammeggianti e lobate linee, che consentono di sviluppare le multicolori, istoriate, interrotte, vetrate le quali aumentano il mistero nelle strette navate, con luce tenue, variopinta che spezza le ombre degli innumerevoli sostegni.

La Normandia prima, la Borgogna poi e tutta la Francia si affeziona alla forma di arte, che porta il nome di gotica, per una parola usata allora dagli italiani per dispregiare ciò che era opera di goti, e poco dopo il mille sorgono tentativi che presto si mutano in affermazioni, le quali raggiungono splendore di bellezza con le cattedrali di Amiens – 1218 —, di Reims — 1375 —, questa destinata alla incoronazione dei Re Francesi, e a Parigi con la Cattedrale, con la Santa Cappella — 1243. ⁂

Spetta alla Francia settentrionale, il legittimo vanto di essere stata la prima e la più splendida sede dell' architettura gotica, circa la metà del secolo XII, ma in poche diecine di anni quest' arte diviene stile universale e, sebbene adottato in limiti di tempo posteriori, essa diviene l'arte nazionale dei tedeschi.

Tolte le incertezze dei tentativi francesi, i tedeschi riescono a creare più equilibrate distribuzioni di masse e di particolari e le tenaci corporazioni, per edificare con energica rapidità, si sottomettono agli statuti appositamente compilati a Ratisbona nel 1459. Colonia, Vienna, Berna, Zurigo sono sedi delle amministrazioni dell' arte muraria, la direzione generale è a Strasburgo. Tutte queste città elevano cattedrali, edifici pubblici e privati; ma su tutto emerge per bellezza il Duomo di Colonia che perfeziona le strutture delle Cattedrali preesistenti di Beauvais, di Amiens, di Reims.

Contro i modelli dell'arte, ancora adottata, la rabbia tedesca sferra le sue ossessionate imprese e noi, attoniti, seguiamo le efferatezze inaudite di questo popolo e ancora, for-

se, non riusciamo a credere che tanta barbarie si nascondesse sotto l'orpello di una autoincensante cultura.

La Francia, il Belgio, conserveranno gli edifici in rovine, e fra le rovine della Cattedrale di Reims si vogliono raccogliere le ossa degli eroi ignoti, sparsi pei campi di battaglia, perchè in pellegrinaggio annuale, preceduto da tutte le bandiere dei reggimenti che han combattuto la Santa Guerra di liberazione dalla egemonia tedesca, tutto il popolo possa esternare la sua riconoscenza a chi ha immolato, per la libertà, la sua vita.

Restaurare sarebbe compiere azione sacrilega, sarebbe sfigurare, con profani nuovi lavori, ciò che fu la manifestazione di un sentito amore religioso, e tutti i piú eletti artisti, con a capo Augusto Rodin, dopo le ultime migliaia di granate che i tedeschi hanno lanciato sul monumentale edificio, già distrutto nei passati bombardamenti con proiettili incendiari, hanno chiesto che le rovine restino così come sono per riannodare i fatti della storia gloriosa della Patria loro.

*
* *

Nell'arte gotica la pittura ha poco spazio per esternare il suo pensiero, i muri fra i sostegni sono traforati quasi sempre da eleganti finestre, prende invece tutto il suo posto la scultura, e l'architetto usufruisce delle risorse di questa ancella deliziosa per arricchire di chiaroscuro le profonde ombre delle pronunciate strombature e delle innumerevoli sporgenze di lesene e contrafforti, limitandone e guidandone l'ideale e le mosse, mettendo un vero ostacolo alla vigoria e alla indipendenza che precedentemente la scultura aveva conquistato nell'arte greca e nella romana, vigoria già infiacchita e quasi smarrita nel periodo romanico.

Figure bibliche, figure leggendarie, immaginosi orologi e calendari, si alternano a tutti gli elementi realistici stilizzati che la fauna e la flora può concedere; e le linee geometri-

che, semplici o intrecciate, limitano gli spazi in cui la scultura deve impostare la sua opera; opera alla quale è tolta ogni libertà di movimento dalla severa legge dell' architetto perchè l' ideale più concreto della visione di bellezza che egli aveva concepito, non venga menomato nella sua simbolica espressione, sia nella eccelsa manifestazione religiosa, che nella creazione dell'edificio civile. ⁂

Ma la reazione venne e anche poderosa nell'arte del barocco; i limiti della servitù imposta, per quanto necessari allo sviluppo di una felice manifestazione, sono spezzati così come in tutte le epoche storiche successive, sino quasi a noi, si disprezzò l' arte gotica dando alla parola significato di barbara.

La trasformazione viene maturandosi nella bottega dell'artista, una piccola corporazione in cui il maestro è quasi sempre uno scultore e Roma è centro d'irradiazione. Nell'aureo periodo della rinascenza la città eterna è la sede del movimento mondiale e nel conseguente stile barocco, essa resta regina di bellezza.

⁂ Il contenuto religioso del cristianesimo, che nella sua rinascita umanistica, materiata di poesia, nel sentimento più intimo del popolo italiano, preparò il trionfo della democrazia, si era venuto trasformando con la dogmatica concretezza del cattolicesimo universale, il quale nella riesumazione dell' arte pagana e nella abbagliante magnificenza del periodo successivo, vuole impressionare i popoli per trascinarli alla Fede. ⁂

L'opera di architettura è affidata indifferentemente allo stesso individuo a cui si affida la statua, il quadro o la ornamentazione decorativa, e ciò si rende possibile per le nuove condizioni create dai precettisti (1) i quali divulgano le re-

(1) Leon Battista Alberti 1404-1472; Sebastiano Serlio 1475-1552; Giacomo Barozzi: (il Vignola) 1507-1573.

gole per facilitare a tutti la stereotipata riproduzione di uno dei cinque ordini architettonici come sostegno o come elemento decorativo.

L'avvento del predominio della scultura nell'architettura è preparato dal sommo Michelangelo. Quando il suo spirito era bene abituato alla creazione dei maggiori capolavori di scultura, egli fu chiamato ad occuparsi di architettura, ed era evidente che la espressione architettonica doveva essere legata ai limiti dell'arte che lo rendeva celebre; ma l'equilibrio sovrumano delle sue facoltà seppe far tenere nelle nuove opere la saldezza dei rapporti, la fermezza delle dimensioni che egli avea già affermata nelle sue sculture e nelle pitture ammirate e la scintilla divina del genio lo anima nella creazione della cupola maestosa di S. Pietro che doveva superare il precedente esemplare brunelleschiano di Firenze, che doveva diventare il modello di tutte le cupole dell'avvenire.

Questo Ercole, che aveva compiute tutte le fatiche per ascendere all'Olimpo e occuparvi il posto degli Dei, segna il limite di spazio e di tempo che ha dato il passo all'arte del settecento nella quale la fantasia prende il sopravvento e ci manifesta con ardente slancio un legame connaturato da sentimenti melliflui e da desiderii infiammati, da meravigliose e inaudite espressioni in un regno di amori e di piaceri, in un estasi di sogni irrealizzabili.

Col barocco tutto è movimento e il tagliapietre abituato alla superficie piana, alla linea retta, nel secolo precedente deve cedere il posto allo scultore allo scalpellino.

Una serie di architetti e di artisti imaginosi (1) restano eclissati da Lorenzo Bernini (1598-1680) che per le sue innumerevoli, apprezzabilissime, gagliarde, concezioni, rimane

(1) Galeazzo Alessi (1512-1572), Giacomo della Porta (1541-1604), Domenico Fontana 1543-1607), Vincenzo Scamozzi (1552-1616), Carlo Maderna (1556-1639), Francesco Borromini (1599-1667), Cosimo Fansaga (1591-1678), Guarino Guarini 1624-1683), Filippo Iuvara (1685-1735).

il caposcuola, mentre il Borromini eccede con temeraria audacia nella sopraornamentazione e nella interruzione di ogni concetto di sincronismo e prepara la reazione allo stile che aveva spezzato tutte le regole per sbrigliarsi nella più sfrenata fantasia in un secolo corrotto, vano e squilibrato.

In mezzo a questo brivido febbrile che scuoteva l' arte, tormentando tutte le forme, Lorenzo Bernini, appare come un genio radioso, egli pur adattando la sua espressione alle esigenze del secolo tornò sulle orme dei grandi e la sua arte, esuberante di sentimento e di magnificenze non ha limite nella Roma grande, nella nostra Italia, ma invade il mondo, non ha limite nelle arti plastiche e in quelle architettoniche, ma tutte architettura, scultura, pittura, poesia, musica spinge con irruenza di propulsione verso il sontuoso legame che doveva destare la meraviglia.

* * *

Due secoli di continue reazioni, di rivoluzionarie, irrequiete ricerche, sono passati da questa anomalia dell' arte e della vita; l'architettura e la decorazione prima s' ingentiliscono con forme tratte dalle conchiglie e dalle alghe e col rococò lasciano esempi ancora fantasiosi, ma poi tentano un ritorno ai trattati del Vignola, al classicesimo, ritorno che è ancora anomalia, è morta gora che non può, dalla oramai sterile, inaridita fantasia, dalla travagliata società che vive per la riconquista delle più ampie libertà democratiche, trarre gli elementi di vere affermazioni di grandezza nell'arte.

Ne segue l'abortito stile impero, ne segue il cessato romanticismo, ne segue l'eclettismo che ancora affatica le menti degli artisti i quali non hanno ancora nel cuore, nello spirito, una nuova commozione da esprimere che avesse tutto lo slancio della formazione dell' ideale greco, dall'ideale romano, dall'ideale cattolico del rinascimento.

La rivoluzione di Francia, le guerre dell'indipendenza in Italia e altrove portano un pò di risveglio nelle fibre dor-

mienti e noi vediamo sorgere la massa bianca interrotta dalle gialle luci dell'oro del Monumento a Vittorio Emanuele, come prima affermazione di un nuovo bisogno dell'animo nostro nella venerazione per i fattori della Unità nazionale e con esso altri edifici, come il Palazzo di Giustizia e quello del Parlamento, i quali tendono a unificare tutto l' indirizzo di amministrazione in un efficace e simbolico collegamento delle forze vive della Nazione.

Nuove energie si vengono intanto elevando fra le masse degli incerti e con lena di apostolato affrontando le ire di coloro che trovano comodo copiare ancora le regole delle divulgate edizioni dei precettisti, preparano il terreno agli avvenimenti che debbono concretare l'arte nostra.

Quando nel 1911, al Congresso internazionale degli Architetti a Roma io volli svolgere le linee di un nuovo e sincero indirizzo, i nuovi limiti che racchiudono le aspirazioni nostre intitolando la mia conferenza « *il Tramonto del Vignola* » non pensavo che le mie idee, allora avversate e combattute, dovevano poco dopo essere raccolte da una schiera di uomini di senno con a capo chi degnamente governa le Belle Arti in Italia, i quali vollero affermare il voto da me preopinato che nessun precetto esclusivista cioè, doveva assorbire l'attività e le generose gemme delle idealità giovanili, ma tutti gli esempi di bellezza a noi tramandati dovevano essere di modello, di elemento educativo, alla fantasia delle nuove generazioni.

E non colla sola parola io ho creduto di schierarmi fra coloro che professano le più elevate idee che debbono rigenerare il sentimento artistico; sin dal 1900 progettavo e costruivo esempi in cui gli elementi, inspirati alla più rigorosa semplicità e alle equilibrate proporzioni che l'antico può additarci come modello, hanno dato luogo a taglienti critiche che hanno ribadito in me il pensiero evolutivo che domina l'arte moderna.

Il pensiero evolutivo che domina l'arte moderna trionferà perchè è l'emanazione di un grande concetto inteso da tutti i popoli i quali, nella grande lotta delle armi, hanno inteso il desiderio ardente di affermare il proprio sentimento nazionale e in nome di esso hanno compiuto prodigiosi atti di valore. È la nuova religione che si viene precisando nell'aere infinito, annebbiato dal fumo della polvere, offuscato e attossicato dai gas mortali che i nemici del progresso umanitario prepararono contro i popoli propulsori di nobili civiltà.

E come nel contenuto degli antichi, il culto di elementi idealistici di fede, è stato l'inspiratore delle opere e degli atti che hanno determinato il limite della maggiore grandezza, così la nuova religione da cui i nostri cuori raccolgono le più alte commozioni, la nuova religione ci ha dato già la coscienza della nostra coesione, della nostra resistenza, del nostro amore verso l'intangibile libertà della Patria, la nuova religione preconizzata dal Divino Poeta, dando all'Italia la sua lingua, sarà quella che inspirerà l'arte nuova, arte concepita di severa semplicità, di cui ogni espressione sarà architettata con limiti vigorosi, ma scevri di tutto ciò che è superficiale e superfluo, arte tendente al rendimento più elevato e opportuno dell'opera creata, al razionale impiego dei mezzi rapidi, al sicuro profitto, al sicuro godimento degli uomini rinnovati che hanno temprato il loro spirito fra i pericoli e i disagi della guerra e hanno saputo abbandonare le vane e inutili velleità mondane.

Quando alle vecchie chiese si sostituiranno i tempii della nuova Fede, dove, nella imagine bella di coloro che hanno aureolato di martirio le loro anime, noi deporremo le nostre lacrime e innalzeremo le nostre preghiere di gratitudine, noi avremo creata l'arte del nostro tempo che avrà tutta l'espressione del nuovo contenuto etico.

La Francia, ha già pensato a concretare le direttive della nuova manifestazione che sorgerà dopo il tragico conflitto e una legge che proibisce l'uso di vecchi stili negli edifici pubblici, è in discussione.

Forse avremo delle differenze notevoli nelle arti nazionali che sorgeranno nei limiti di spazio, di abitudini, di sentimenti regionali, di popoli di diversa stirpe; ma l'architettura, come la musica spezza i limiti dello spazio, esse sono universali e seguiranno le linee della manifestazione di bellezza più concreta, che il popolo più geniale saprà creare.

Nell'aureo rinascimento, l'Italia aveva spezzato i limiti dei suoi confini con uomini sommi che avevano saputo riassumere tutte le forze della natura misteriosa del medio evo.

Leonardo da Vinci, Michelangelo Buonarroti, Raffaello Sanzio, Tiziano Vecellio, Antonio Allegri ed altri astri sono arbitri per lungo tempo delle sorti dell'arte mondiale ed essi, creature sovrane ed universali, lasciano eredi del valore di Lorenzo Bernini.

Con essi e per essi l'Italia con Roma imperò una seconda volta fra i popoli.

Dal marmo ribelle, l'aguzzo temprato ferro, tenuto dalla energica mano dell'Angelo dominatore, seppe trarre, con progressione emotiva, la Pietà, il David, il Mosè; con febbrile impulso le schegge candide eran lanciate nello spazio, come un'arcana nube e dal masso inerte si sprigionava l'opera vigorosa che doveva imporre il genio italico nell'Arte mondiale della bellezza.

Anche ora dalla pietra ribelle di monti, non prima superati, volano per l'aere pura, nei luoghi in cui si combatte per l'onore della nostra Patria, schegge candide spezzate da un ferro ben diverso, ma non meno ardente; la nuova nube arcana, veemente, ha, come allora, svelata l'anima vigorosa della nuova Italia, la quale, nelle vie ignote e non battute da popolo alcuno, prepara l'Altare di gloria, dove le corone di lauro saranno deposte dai trionfatori dell'Arte, dai trionfatori del pensiero civile, libero e dominatore, fra le meraviglie dei popoli di ogni razza e di ogni fede!

CENNO SULLA FONDAZIONE DELL' UNIVERSITÀ DI NAPOLI e sulla serie dei suo Rettori

Sembra che la prima iniziativa di alcuni *Studi* a Napoli si debba a Ruggero il Normanno nel 1172, ma la fondazione del vero primo *Studium Generale* si deve agli editti emanati da Federico II Svevo nel 1224, che, ispirato da Pier delle Vigne, ebbe certamente per intento di creare nella più grande metropoli del suo nuovo Regno un centro di civiltà e di coltura superiore, capace di rivaleggiare con quello rappresentato dallo *Studio* di Bologna, il quale, creato coll' *Autentica* proclamata da Federico I nel 1158 alla Dieta di Roncaglia, era già salito ad altissima rinomanza.

Una gran parte dell'autorità gerarchica e amministrativa dello Studio Generale Federico la dette ad un *Iustitiarius studiorum vel scholarium.*

Ai tempi della Dinastia Angioina fu creato per la prima volta un *Rector* e fu scelto fra i Professori, affidandogli parte delle funzioni del *Giustiziere*, e il primo Rettore fu Nicola Verticilli. Fu deferita al *Gran Cancelliere del Regno* la giurisdizione sul Giustiziere e sul Rettore e il primo Gran Cancelliere investito di questa giurisdizione fu il Vescovo di Lettere. Fu poi anche creata la classe dei *bidelli.*

Gli *Aragonesi* abolirono il Giustiziere e deferirono i poteri del Gran Cancelliere e del Rettore al *Cappellano Maggiore*, che potea però nominare in sua vece un *Rettore.*

Gli Spagnuoli (Prammatica del Conte di Lemos del 1616) conservarono il *Cappellano Maggiore* che fu chiamato *Prefetto*, il *Rettore*, ma per un solo anno, i *bidelli*, e aggiunsero i *Protettori*, il *Maestro di cerimonie*, il *Capitano di Guardia*, il *Portiere*, il *Libraio*, il *Cappellano.*

Nel 1806, coll'avvento dei Francesi, fu abolito l'ufficio di *Rettore*, e al suo posto fu messo un *Prefetto*, la cui ca-

rica era puramente onorifica e non durava più di tre anni, ma nel 1811 fu finalmente ristabilito il Rettore, che d' allora restò quasi sempre in carica due anni colle sole seguenti eccezioni: Mons. Francesco Saverio Apuzzo che nel 1839 restò quattro anni come Vice-rettore; il Prof. Mario Giardini che nel 1854 fu chiamato a terminare il biennio incominciato dal suo predecessore Prof. Giuseppe Cua, morto il 15 giugno 1854; il Prof. Salvatore Trinchese che restò in carica quattro anni dal 1885 al 1889; e infine nel biennio 1901-03 vi furono, per varie ragioni, tre Rettori.

Ecco la lista dei Rettori dal 1811 ad oggi:

RETTORI DELLA R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI DAL 1811 FINO AD OGGI

Anni scol.		
1811-13	— Prof.	Domenico Cotugno.
1813-15	— »	Felice Parrilli.
1815-17	— »	Francesco Can.° Rossi.
1817-19	— »	Felice Parrilli.
1819-21	— »	Leonardo Santoro.
1821-23	— »	Gaetano Parr.° Giannattasio.
1823-25	— »	Giovanni Gambale.
1825-27	— »	Teodoro Monticelli.
1827-29	— »	Nicola Ciampitti.
1829-31	— »	Francesco Maria Avellino.
1831-33	— »	Francesco Can.° Rossi.
1833-35	— »	Filippo Guidi.
1835-37	— »	Leonardo Santoro.
1837-39	— »	Saverio Macri.
1839-43	— »	Franc. Saverio Mons.r Apuzzo (*vice-rettore*).
1843-45	— »	Michele Tenore.
1845-47	— »	Gaetano Lucarelli.
1847-49	— »	Andrea Can.° Ferrigno-Pisone.
1849-51	— »	Michele Can.° Bianchi.

Archivio di Area AGRARIA

1851-53 — Prof. Gherardo Pugnetti.
1853-54 — » Giuseppe Cua.
1854-55 — » Mario Giardini.
1855-57 — » Francesco Bruni.
1857-59 — » Giuseppe Pietrocola.
1859-61 — » Gaetano Can.° Errichelli.
1861-63 — » Giuseppe De Luca.
1863-65 — » Paolo Emilio Imbriani.
1865-67 — » Arcangelo Scacchi.
1867-69 — » Fortunato Padula.
1869-71 — » Salvatore Tommasi.
1871-73 — » Luigi Settembrini.
1873-75 — » Paolo Emilio Imbriani.
1875-77 — » Arcangelo Scacchi.
1877-79 — » Fortunato Padula.
1879-81 — » Marino Turchi.
1881-83 — » Bonaventura Zumbini.
1883-85 — » Luigi Capuano.
1885-89 — » Salvatore Trinchese.
1889-91 — » Emanuele Fergola.
1891-93 — » Luigi De Crecchio.
1893-95 — » Filippo Masci.
1895-97 — » Luigi Miraglia.
1897-99 — » Agostino Oglialoro-Todaro.
1899-901— » Luigi Pinto.
1901-02 — » Giovanni Antonelli.
1902-03 — » Carlo Gallozzi.
» » — » Leonardo Bianchi.
1903-05 — » Filippo Masci.
1905-07 — » Carlo Fadda.
1907-09 — » Giovanni Paladino.
1909-11 — » Pasquale Del Pezzo.
1911-13 — » Leonardo Bianchi.
1913-15 — » Enrico Cocchia.
1915-17 — » Alberto Marghieri.
1917-19 — » Agostino Oglialoro-Todaro.

Biblioteca di Area AGRARIA

CENNO SULLE INAUGURAZIONI ANNUALI DEGLI STUDII

nell' Università di Napoli

Ai tempi degli Angioini le lezioni cominciavano (come era in uso anche a Bologna) nel mese di ottobre e terminavano in giugno. A Bologna l' apertura era il 19 ottobre, a Napoli il 14.

Colla Prammatica del 1616 si stabilì il cominciamento pel giorno di S. Luca (18 ottobre), e la chiusura agli 8 di giugno.

Nelle riforme suggerite dal Duca Gaetano Argento nel 1708 fu proposto di dar cominciamento agli studi il 5 novembre, e di chiuderli colla fine di maggio. Le riforme dell' Argento non furono tutte attuate, ma sembra che fra le parti attuate vi fosse compresa questa proposta.

Nel 1806 fu stabilito doversi l' Università aprire ogni anno il 4 Novembre e chiudersi il 15 Settembre.

Infine dopo il 1860 i varii Regolamenti succedutisi si accordarono a fissare per gli esami l' apertura alla metà di ottobre e la chiusura alla fine di luglio, e per le lezioni il cominciamento e la fine rispettivamente a primi di novembre e alla metà di giugno.

È sino al tempo degli Angioini che rimonta l' uso del discorso (che in appresso fu detto *inaugurale*) recitato da un Professore, scelto dal Rettore o dal Prefetto, su di un argomento *atto ad ispirare ai giovani amore per la scienza* e alla presenza delle persone più cospicue per meriti scientifici o per cariche pubbliche, non esclusi anche spessissimo il Re, la Regina e i Principi Reali.

RETTORE MAGNIFICO

OGLIALORO-TODARO prof. AGOSTINO

MEMBRI DEL CONSIGLIO ACCADEMICO

IL RETTORE, *presidente.*

MARGHIERI prof. ALBERTO, *rettore uscente.*

SOGLIANO cav. uff. ANTONIO, *preside della Facoltà di Filosofia e Lettere.*

BRUSCHETTINI ARNALDO, *preside della Facoltà di Giurisprudenza.*

PIUTTI comm. ARNALDO, *preside della Facoltà di Scienze Naturali.*

TRICOMI prof. ARTURO, *preside della Facoltà di Scienze Matematiche.*

PADULA comm. FABRIZIO, *preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.*

MARFORI prof. PIO, *direttore della Scuola di Farmacia.*

OLIVIERI prof. ALESSANDRO, *preside uscente della Facoltà di Filosofia e Lettere.*

SCHIAPPOLI prof. DOMENICO, *preside uscente della Facoltà di Giurisprudenza.*

DEL RE prof. ALFONSO, *preside uscente della Facoltà di Scienze Matematiche.*

PALADINO prof. GIOVANNI, *preside uscente della Facoltà di Scienze Naturali.* (m. 25-1-1917).

PASCALE prof. GIOVANNI, *preside uscente della Facoltà di Medicina e Chirurgia.*

Biblioteca di Area AGRARIA

RUOLO DI ANZIANITÀ

DEI PROFESSORI ORDINARI E STRAORDINARI IN QUESTA UNIVERSITÀ

PROFESSORI ORDINARI

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	DATA di nascita	FACOLTÀ o Scuola	DATA della decorrenza del decr. di nomina ad ordinario
1	~~Persico Federico~~	~~7.4.29~~	Giur.	1 apr. 1868
2	Oglialoro Agostino	12.8.47	Sc. Nat.	1 ott. 1879
3	D'Ovidio Francesco	5.12.49	Fil.	1 ott. 1880
4	Fadda Carlo	4.11.53	Giur.	1 genn. 1881
5	De Amicis Tommaso	18.10.38	Med.	1 nov. 1882
6	Marghieri Alberto	12.6.52	Giur.	1 giu. 1883
7	Salvioli Giuseppe	13.9.57	Giur.	1 ago. 1884
8	~~Masci Filippo~~	~~29.9.44~~	Fil.	1 nov. »
9	Della Valle Antonio	12.2.50	Sc. Nat.	1 dic. »
10	~~Pinto Luigi~~	~~8.5.46~~	Mat.	1 lugl. 1886
11	De Berardinis Giovanni	14.5.46	Mat.	1 lugl. 1888
12	Cocchia Enrico	6.6.59	Fil.	1 nov. »
13	Angelucci Arnaldo	15.4.55	Med.	1 giu. 1890
14	Piutti Arnaldo	23.1.57	Farm.	1 giu. »
15	Cardarelli Antonio	29.3.32	Med.	1 nov. »
16	De Giaxa Vincenzo	17.7.48	Med.	1 nov. 1891
17	Chistoni Ciro	4.10.52	Sc. Nat.	1 nov. »
18	Bianchi Leonardo	5.4.48	Med.	1 nov. 1892
19	Del Pezzo Pasquale	2.5.59	Mat.	1 dic. 1894
20	Graziani Augusto	6.1.65	Giur.	1 dic. »
21	Montesano Domenico	22.12.63	Mat.	1 dic. 1895
22	Scacchi Eugenio	8.10.54	Sc. Nat.	1 dic. »
23	Pascal Ernesto	7.2.65	Mat.	1 dic. »
24	Torelli Gabriele	26.3.49	Mat.	1 dic. »
25	Milone Filippo	16.12.43	Giur.	1 giu. 1897
26	~~Del Re Alfonso~~	~~9.10.59~~	Mat.	1 genn. 1898
27	Castellino Pietro	20.11.63	Med.	16 genn. 1899
28	Schiappoli Domenico	26.11.70	Giur.	1 nov. 1899
29	Monticelli Fr. Saverio	5.9.63	Sc. Nat.	1 genn. 1900

BIBLIOTECA di Area GRADIVA

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	DATA di nascita	FACOLTÀ o Scuola	DATA della decorrenza del decr. di nomina ad ordinario
30	Marcolongo Roberto	23.8.62	Mat.	1 genn. 1900
31	Marfori Pio	21.12.61	Med.	1 genn. 1901
32	Corrado Gaetano	13.8.58	Med.	1 nov. »
† 33	Colajanni Napoleone	~~27.4.47~~	Giur.	1 nov. »
34	Cantone Michele	12.8.57	Sc. Nat.	1 febb. 1902
35	Nitti Francesco Saverio	19.7.68	Giur.	1 febb. »
36	Torraca Francesco	18.2.53	Fil.	1 apr. »
37	Schipa Michelangelo	4.10.54	Fil.	1 lugl. 1904
38	Cavara Fridiano	17.11.57	Sc. Nat.	16 lugl. »
† 39	Senise Tommaso	~~2.2.48~~	Med.	1 nov. »
40	Bruschettini Arnaldo	5.8.70	Giur.	1 lugl. 1905
41	Versari Riccardo	9.1.65	Med.	1 dic. »
† 42	~~Galeotti Gino~~	~~12.8.67~~	Med.	1 dic. »
43	Olivieri Alessandro	15.2.72	Fil.	1 dic. »
44	De Ruggiero Roberto	21.7.75	Giur.	1 febb. 1906
45	Bottazzi Filippo	23.12.67	Med.	11 lugl. »
46	Miranda Giovanni	6.12.65	Med.	16 ag. 1907
47	De Lorenzo Giuseppe	24.4.71	Sc. Nat.	16 nov. »
48	Bartolomei Alfredo	1.3.74	Giur.	6 nov. »
49	Baviera Giovanni	19.7.75	Giur.	1 dic. »
50	Pascale Giovanni	19.3.59	Med.	1 lugl. 1908
51	Presutti Enrico	11.1.70	Giur.	16 giu. 1909
52	Iemma Rocco	17.8.66	Med.	1 dic. »
53	Tricomi Arturo	15.9.63	Mat.	1 dic. »
54	Paterna-Baldizzi Leonar.	28.2.68	Mat.	1 dic. »
55	Pane Nicola	16.6.65	Med.	1 apr. 1910
56	Padula Fabrizio	15.10.61	Med.	1 apr. »
57	Pianese Giuseppe	19.3.66	Med.	1 apr. »
58	Covotti Aurelio	23.12.74	Fil.	1 apr. »
59	Romano Clemente	4.5.47	Med.	1 apr. »
60	Rizzo Giulio Emanuele	27.5.67	Fil.	16 lugl. 1910
61	Sogliano Antonio	13.6.54	Fil.	1 lugl. 1913
62	Castellani Aldo	8.9.74	Med.	16 ott. 1914
63	Colucci Cesare	31.10.65	Fil.	1 genn. 1915
69	Rocco Arturo	23.12.76	Giur.	1 lugl. 1916

Archivio di Area AGRARIA

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	DATA di nascita	FACOLTÀ o Scuola	DATA della decorrenza del decr. di nomina ad ordinario
70	Pieri Silvio	4.8.56	Fil.	1 lugl. 1916
71	Gradenigo Giuseppe		Med.	
72	Forti Ugo		Giur.	
73	Coviello Leonardo	15.7.69	Giur.	
74	Giuffrida-Ruggeri Vinc.	1.2.72	Sc. Nat.	1 lugl. 1907
75	Biasutti Renato	22.3.78	Fil.	16 nov. 1917

PROFESSORI STRAORDINARI STABILI

N. M. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	DATA di nascita	FACOLTÀ	DATA della decorrenza del decr. di nomina a straord.	DATA della decorrenza del decr. di stabilità
1	De Giacomo Annibale	30.1.53	Med.	27.10.1898	16. 1. 1910
2	Manacorda Guido	5.6.79	Fil.	6.10.1913	6.10.1916
3	Sgobbo Francesco Paolo	10.8.60	Med.	16.10.1914	

PROFESSORI STRAORDINARII

1	Salvatorelli Luigi		Fil.	16.7.1916

Biblioteca di Area AGRARIA

PROFESSORI DI ALTRE UNIV. COMANDATI A QUELLA DI NAPOLI

Ordinario

1. Stanziale Rodolfo — *Facoltà di Med. e Chir.*

PROFESSORI INCARICATI

per l'anno scolastico 1917 - 18

(*esclusi i professori ordinarii e straord. in questa Università*

1. Bakunin Maria	*Facoltà di*	*Scienze Nat.*
2. Anile Antonino	»	*di Scienze Nat.*
3. Barone Nicola	»	*di Fil. e Lett.*
4. Capobianco Francesco	»	*di Scienze Nat.*
5. Caporali Raffaele	»	*di Med. e Chir.*
6. Cimmino Francesco	»	*di Fil. e Lett.*
7. D' Evant Teodoro	»	*di Med. e Chir.*
8. Ferrannini Luigi	»	*di Med. e Chir.*
9. Pierantoni Umberto	»	*di Scienze Nat.*
10. Piccinino Felice	»	*di Med. e Chir.*
11. Pirro Alberto	»	*di Fil. e Lett.*
12. Scarpa Oscar	»	*di Scienze Nat.*
13. Scervini Pasquale	»	*di Med. e Chir.*
14. Semmola Giuseppe	»	*di Giurispr.*
15. Vastarini-Cresi Giovanni	»	*di Med. e Chir.*
16. Zuccarelli Angelo	»	*di Med. e Chir.*
17. Musco Adolfo	»	*di Giurispr.*
18. Ribezzo Francesco	»	*di Fil. e Lett.*

Biblioteca di Area AGRARIA

LIBERI DOCENTI DISPOSTI PER ANZIANITÀ DI NOMINA
IN QUESTA UNIVERSITÀ

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTÀ o Scuola	Data del decreto della prima libera docenza conseguita
1	Gargiulo Franc. Saverio	Giur.	3 nov. 1875
2	Ria Giuseppe	Med.	5 dic. »
3	Isè Ernesto	Mat.	10 genn. »
4	Nicodemi Rubino	Mat.	10 genn. »
5	Di Lorenzo Giacomo	Med.	7 lugl. »
6	Scotti Giuseppe	Med.	30 dic. »
7	Semmola Giuseppe	Giur.	18 apr. 1877
8	Morelli Pasquale	Med.	24 mag. »
9	Paolucci Gaetano	Med.	9 nov. »
10	Lupò Pietro	Med.	20 feb. 1878
11	Campese Antonio	Giur.	24 lugl. »
12	D'Auria Salvatore	Giur.	2 ago. »
13	Rubino Vito	Giur.	28 apr. 1879
14	Amoroso Gaetano	Med.	12 dic. »
15	Pecoraro Gabriele	Med.	18 ago. 1880
16	Napolitano Mariano	Sc. Nat.	19 dic. »
17	Del Gaizo Modestino	Sc. Nat.	9 mar. 1881
18	» »	Med.	12 ago. 1890
19	Zuccarelli Angelo	Med.	4 feb. 1882
20	Biamonte Raffaele	Fil.	24 feb. »
21	Ferrajoli Cosimo	Med.	4 sett. 1883
	Fazio Ferdinando	Med.	14 nov. »
22	Faraglia Nunzio Federico	Fil.	14 dic. »
23	Cacciapuoti Fr. Paolo	Med.	1 apr. 1884
24	Masucci Pietro	Med.	29 nov. »
25	Morra Vincenzo	Med.	2 dic. »
26	Guarracino Alessandro	Giur.	6 feb. 1885
27	Masoni Udalrigo	Mat.	23 mag. »
28	Caccioppoli Giuseppe	Med.	26 genn. »
29	Amodeo Federico	Mat.	7 giu. »
30	Salvi Vincenzo	Med.	18 febb. 1886
31	De Simone Francesco	Med.	30 giu. »

Biblioteca Agraria

NUM. D'ORDINE	COGNONI E NOMI	FACOLTÀ o Scuola	Data del decreto della prima libera docenza conseguita
32	Meola Felice	Med.	15 giu. 1886
33	Salvia Eduardo	Med.	16 ago. »
34	Ferrara Nicola	Med.	24 nov. »
35	Gauthier Vincenzo	Med.	24 nov. »
36	De Paolis Luigi	Med.	4 giu. 1887
37	Salvia Ernesto	Giur.	21 lugl. »
38	Colosi Emilio	Sc. Nat.	28 lugl. »
39	Vizioli Raffaele	Med.	8 dic. »
40	Di Martino Matteo	Giur.	16 giu. 1888
41	Scalese Francesco	Med.	6 ago. »
42	Balsamo Francesco	Sc. Nat.	23 ago. »
43	Lauro Vincenzo	Med.	14 dic. »
44	Marino Francesco	Giur.	23 genn. 1889
45	Buonomo Adalberto	Med.	28 genn. »
46	De Dominicis Nicola	Med.	21 ago. »
47	Fimiani Salvatore	Fil.	5 ott. »
48	Tango Giuseppe	Mat.	24 febb. 1890
49	Macchiati Luigi	Sc. Nat.	22 mag. »
50	D' Evant Teodoro	Med.	16 giu. »
51	Geremicca Michele	Sc. Nat.	18 giu. »
52	Maturi Sebastiano	Fil.	9 genn. 1891
53	Tedeschi Gabriele	Med.	30 nov. »
54	Palumbo Luigi	Giur.	10 mag. 1892
55	Montefusco Alfonso	Med.	14 mag. »
56	Reale Enrico	Med.	21 mag. »
57	Volpe Angelo	Med.	7 dic. »
58	Rubino Alfredo	Med.	16 genn. 1893
59	De Marinis Errico	Giur.	11 mar. »
60	Bosurgi Domenico	Fil.	12 mag. »
61	Antonelli Alberto	Med.	12 giu. »
62	Moauro Giovanni	Med.	12 giu. »
63	Stanziale Rodolfo	Med.	12 giu. »
64	Gianturco Vincenzo	Med.	5 dic. »
65	Tria Giacomo	Med.	22 giu. 1894
66	Vitone Vincenzo	Med.	7 lugl. »
67	Falcone Cesare	Med.	13 nov. »

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTÀ o Scuola	Data del decreto della prima libera docenza conseguita
68	Ferrannini Andrea	Med.	23 nov. 1894
69	Pedicini Michelangelo	Med.	2 feb. 1895
70	Biondi Corrado	Giur.	20 mag. »
71	Bàculo Bartolomeo	Med.	25 mag. »
72	Iappelli Gaetano	Med.	25 mag. »
73	Scervini Pasquale	Med.	3 giug. »
74	De Michele Pasquale	Med.	30 nov. »
75	Radice Almerico	Med.	30 nov. »
76	Salvati Vincenzo	Med.	30 nov. »
77	Spinelli Pier Giuseppe	Med.	30 nov. »
78	De Grazia Francesco	Med.	2 dic. »
79	Caruso Francesco	Med.	3 mar. 1896
80	Gregoraci Pier Nicola	Med.	26 mag. »
81	Forte Oreste	Sc. Nat.	4 giug. »
82	Piccinini Felice	Med.	6 giug. »
83	Berlese Antonio	Sc. Nat.	8 giug. »
84	Aievoli Eriberto	Med.	30 giug. »
85	Bernabeo Gaetano	Med.	19 nov. »
86	Amellino Giovanni	Giur.	2 dic. »
87	Ninni Giovanni	Med.	2 dic. »
88	Vetere Giacinto	Med.	2 dic. »
89	Parascandolo Carlo	Med.	11 dic. »
90	Oro Mario	Med.	16 dic. »
91	Polignani Luigi	Med.	19 dic. »
92	Masucci Luigi	Giur.	3 giug. 1897
93	Campanile Filippo	Sc. Nat.	3 giug. »
94	Campione Fsancesco	Med.	4 giug. »
95	Del Vecchio Simplicio	Med.	9 giug. »
96	Laneri Carlo	Med.	9 giug. »
97	Perrone Francesco	Giur.	9 giug. »
98	Rho Filippo	Med.	9 giug. »
99	Rosato Teodorico	Med.	30 giug. »
100	Lombardi Franc. Sav.	Giur.	19 lugl. »
101	Greco Donato	Med.	16 ago. »
102	Longo Filippo	Giur.	3 sett. »

Bibl. di AGRARIA

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTÀ o Scuola	Data del decreto della prima libera docenza conseguita
103	Sorrentino Francesco	Med.	15 dic. 1897
104	Grimaldi Andrea	Med.	21 dic. »
105	Boeri Giovanni	Med.	21 dic. »
106	Cimmino Francesco	Fil.	21 genn. 1898
107	Bruni Carmelo	Med.	14 mag. »
108	Barone Andrea	Med.	18 mag. »
109	Del Greco Francesco	Med.	18 mag. »
110	Lamari Angelo	Med.	18 mag. »
111	Ascione Enrico	Mat.	30 mag. »
112	De Amicis Michele	Med.	30 mag. »
113	De Arcangelis Eduardo	Med.	30 mag. »
114	Furgiuele Nicola	Med.	30 mag. »
115	Maramaldi Luigi	Med.	30 mag. »
116	Cangitano Carlo	Med.	25 giug. »
117	Sorge Gaetano	Med	25 lugl. »
118	De Meis Vincenzo	Med	9 sett. »
119	Maglieri Carlo	Med.	10 nov. »
120	Candia Francesco	Med.	27 dic. »
121	Caporali Raffaele	Med.	27 dic. »
122	Gatta Raffaele	Med.	13 genn. 1899
123	Trifiletti Alessandro	Med.	13 genn. »
124	Giordano Enrico	Med.	31 mag. »
125	Martino Berardino	Med.	5 giug. »
126	Coop Silvio	Med.	9 giug. »
127	Capobianco Francesco	Sc Nat.	9 giug. »
128	» »	Med.	23 nov. 1903
129	Fede Nicola	Med	26 giug. 1899
	Bruschini Ernesto	Med	30 giug. »
130	Caro Orazio	Med.	30 giug. 1899
131	Damieno Antonio	Med.	30 giug. »
132	D'Allocco Orazio	Med.	30 giug. »
133	De Gaetano Luigi	Med.	30 giug. »
134	Germano Eduardo	Med.	30 giug. »
135	Longo Nicola	Med.	30 giug. »
136	Lucci Arnaldo	Giur.	30 giug. »
137	Fabiani Gennaro	Med.	2 lugl. »

Archivio di Area AGRARIA

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTÀ e Scuola	Data del decreto della prima libera docenza conseguita
138	Sava Errico	Med.	21 nov. 1899
139	Matoni Ferdinando	Med.	2 dic. »
140	Sandulli Adelchi	Med.	2 dic. »
141	Piccoli Giovanni	Med.	14 dic. »
142	Rossi Enrico	Med.	14 dic. »
143	Virdia Antonino	Med.	14 dic. »
144	Chiumi Luca	Med.	20 dic. »
145	Minervini Raffaele	Med.	29 dic. »
146	Giura Domenico	Giur.	15 genn. 1900
147	Amabile Giuseppe	Giur.	20 genn. »
148	Graziani Giovanni	Med.	28 feb. »
149	Guida Tommaso	Med.	4 apr. »
150	Badaloni Nicola	Med.	31 mag. »
151	De Francesco Domenico	Mat.	6 giug. »
152	De Gasparis Aurelio	Sc. Nat.	6 giug. »
153	Musco Adolfo	Giur.	7 giug. »
154	Curcio Eugenio	Med.	8 giug. »
155	Guidone Prospero	Med.	18 giug. »
156	Pranzataro Umberto	Giur.	18 giug. »
157	Solaro Alberto	Med.	18 giug. »
158	Sorrentino Nicola	Med.	18 giug. »
159	Ventra Domenico	Med.	18 giug. »
160	Lodato Gaetano	Med.	19 giug. »
161	Amaturo Enrico	Mat.	23 giug. »
162	Pace Domenico	Med.	18 nov. »
163	Frugiuele Carlo	Med.	4 dic. »
154	Pirro Alberto	Fil.	4 dic. »
165	Costa Tullio	Sc. Nat.	15 dic. »
166	Tinozzi Stefano	Med.	15 dic. »
167	Cogo Gaetano	Fil.	26 dic. »
168	De Blasio Abele	Sc. Nat.	31 dic. »
169	Libertini Giovanni	Med.	14 giug. 1901
170	Camaggio Francesco	Med.	19 giug. »
171	Cantani Arnaldo	Med.	19 giug. »
172	Reale Antonio	Med.	19 giug. »
173	Cucca Carlo	Med.	4 lugl. »

Biblioteca di Agraria

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTÀ o Scuola	Data del decreto della prima libera docenza conseguita
103	Sorrentino Francesco	Med.	15 dic. 1897
104	Grimaldi Andrea	Med.	21 dic. »
105	Boeri Giovanni	Med.	21 dic. »
106	Cimmino Francesco	Fil.	21 genn. 1898
107	Bruni Carmelo	Med.	14 mag. »
108	Barone Andrea	Med.	18 mag. »
109	Del Greco Francesco	Med.	18 mag. »
110	Lamari Angelo	Med.	18 mag. »
111	Ascione Enrico	Mat.	30 mag. »
112	De Amicis Michele	Med.	30 mag. »
113	De Arcangelis Eduardo	Med.	30 mag. »
114	Furgiuele Nicola	Med.	30 mag. »
115	Maramaldi Luigi	Med.	30 mag. »
116	Cangitano Carlo	Med.	25 giug. »
117	Sorge Gaetano	Med	25 lugl. »
118	De Meis Vincenzo	Med	9 sett. »
119	Maglieri Carlo	Med.	10 nov. »
120	Candia Francesco	Med.	27 dic. »
121	Caporali Raffaele	Med.	27 dic. »
122	Gatta Raffaele	Med.	13 genn. 1899
123	Trifiletti Alessandro	Med.	13 genn. »
124	Giordano Enrico	Med.	31 mag. »
125	Martino Berardino	Med.	5 giug. »
126	Coop Silvio	Med.	9 giug. »
127	Capobianco Francesco	Sc Nat.	9 giug. »
128	» »	Med.	23 nov. 1903
129	Fede Nicola	Med	26 giug. 1899
	Bruschini Ernesto	Med	30 giug. »
130	Caro Orazio	Med.	30 giug. 1899
131	Damieno Antonio	Med.	30 giug. »
132	D'Allocco Orazio	Med.	30 giug. »
133	De Gaetano Luigi	Med.	30 giug. »
134	Germano Eduardo	Med.	30 giug. »
135	Longo Nicola	Med.	30 giug. »
136	Lucci Arnaldo	Giur.	30 giug. »
137	Fabiani Gennaro	Med.	2 lugl. »

Archivio di Area AGRARIA

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTÀ e Scuola	Data del decreto della prima libera docenza conseguita
138	Sava Errico	Med.	21 nov. 1899
139	Matoni Ferdinando	Med.	2 dic. »
140	Sandulli Adelchi	Med.	2 dic. »
141	Piccoli Giovanni	Med.	14 dic. »
142	Rossi Enrico	Med.	14 dic. »
143	Virdia Antonino	Med.	14 dic. »
144	Chinni Luca	Med.	20 dic. »
145	Minervini Raffaele	Med.	29 dic. »
146	Giura Domenico	Giur.	15 genn. 1900
147	Amabile Giuseppe	Giur.	20 genn. »
148	Graziani Giovanni	Med.	28 feb. »
149	Guida Tommaso	Med.	4 apr. »
150	Badaloni Nicola	Med.	31 mag. »
151	De Francesco Domenico	Mat.	6 giug. »
152	De Gasparis Aurelio	Sc. Nat.	6 giug. »
153	Musco Adolfo	Giur.	7 giug. »
154	Curcio Eugenio	Med.	8 giug. »
155	Guidone Prospero	Med.	18 giug. »
156	Pranzataro Umberto	Giur.	18 giug. »
157	Solaro Alberto	Med.	18 giug. »
158	Sorrentino Nicola	Med.	18 giug. »
159	Ventra Domenico	Med.	18 giug. »
160	Lodato Gaetano	Med.	19 giug. »
161	Amaturo Enrico	Mat.	23 giug. »
162	Pace Domenico	Med.	18 nov. »
163	Frugiuele Carlo	Med.	4 dic. »
154	Pirro Alberto	Fil.	4 dic. »
165	Costa Tullio	Sc. Nat.	15 dic. »
166	Tinozzi Stefano	Med.	15 dic. »
167	Cogo Gaetano	Fil.	26 dic. »
168	De Blasio Abele	Sc. Nat.	31 dic. »
169	Libertini Giovanni	Med.	14 giug. 1901
170	Camaggio Francesco	Med.	19 giug. »
171	Cantani Arnaldo	Med.	19 giug. »
172	Reale Antonio	Med.	19 giug. »
173	Cucca Carlo	Med.	4 lugl. »

Biblioteca Nazionale CENTRALE

NUM.D' ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTA' o Scuola	Data del decreto della prima libera docenza conseguita
174	Martuscelli Giulio	Med.	4 lugl. 1901
175	Minozzi Alfredo	Giur.	11 lugl. "
176	Berardinone Nicola	Med.	18 lugl. "
177	De Berardinis Domenico	Med.	21 dic. "
178	Grossi Carmine	Med.	21 dic. "
179	Gàbrici Ettore	Fil.	21 dic. "
180	Tambaro Ignazio	Giur.	21 dic. "
181	Mori Attilio	Fil.	21 dic. "
182	Capaldi Achille	Med.	24 mag. 1902
183	Claps Giuseppe	Giur.	24 mag. "
184	D'Amato Luigi	Med.	24 mag. "
185	Simonelli Luigi	Med.	24 mag. "
186	Cimmino Raffaele	Med.	30 ott. "
187	Coraini Enrico	Med.	26 nov. "
188	Crispino Maurizio	Med.	11 dic. "
189	Lucibelli Giuseppe	Med.	11 dic. "
190	Martinelli Vittorio	Med.	11 dic. "
191	Cerone Francesco	Fil.	11 dic. "
192	Giuranna Gian Domenico	Med.	16 dic. "
193	Labriola Arturo	Giur.	16 dic. "
194	Trotta Giuseppe	Med.	26 dic. "
195	Giardina Giuseppe	Med.	19 genn. 1903
196	Curcio Attilio	Med.	20 genn. "
197	Lastaria Francesco	Med.	10 feb. "
198	Spinazzola Vittorio	Fil.	10 feb. "
199	Iacobelli Filiberto	Med.	23 giug. "
200	Petella Giovanni	Med.	23 giug. "
201	Anile Antonino	Med.	27 giug. "
202	Scotti Francesco	Med.	27 giug. "
203	Vastarini-Cresi Giovanni	Med.	27 giug. "
204	Cima Francesco	Med.	27 giug. "
205	Piantieri Angelo	Med.	27 giug. "
206	Barone Nicola	Fil.	27 giug. "
207	Durante Durando	Med.	27 giug. "
208	Mosca Luigi	Med.	27 giug. "
209	Rizzo Leopoldo	Med.	30 giug. "

Sistema Bibliotecario di Area AGRARIA

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTÀ o Scuola	Data del decreto della prima libera docenza conseguita
210	Leone Vittorio	Sc. Nat.	13 lugl. 1903
211	Forti Ugo	Giur.	25 lugl. "
212	La Terza Ermenegildo	Fil.	26 nov. "
213	Scrocca Alberto	Fil.	14 dic. "
214	Romano Anacleto	Med.	14 dic. "
215	Scalinci Noè	Med.	31 genn. 1904
216	Gagliani Giulio	Giur.	31 genn. "
217	Pierantoni Umberto	Sc. Nat.	31 genn. "
218	Di Ciommo Giuseppe	Sc. Nat.	31 genn. "
219	Albenzio Raffaele	Med.	9 feb. "
220	Capriati Vito	Med.	1 mar. "
221	Cafiero Carmelo	Med.	8 apr. "
222	D'Arrigo Giuseppe	Med.	16 apr. "
223	Eerrara Luigi	Giur.	20 giug. "
224	Galdi Matteo	Giur.	20 giug. "
225	Ferrannini Luigi	Med.	26 giug. "
226	Gagliano Antonio	Giur.	3 lugl. "
227	Cugia Stanislao	Giur.	22 lugl. "
228	Galli Giovanni	Med.	4 dic. "
229	De Luca Francesco	Giur.	24 dic. "
230	Benenati Ugo	Med.	24 dic. "
231	Castronuovo Giovanni	Med.	29 dic. "
232	Rippa Giovanni	Sc. Nat.	29 dic. "
233	Insinna Agostino	Med.	29 dic. "
234	Barillari Michele	Giur.	15 feb. 1905
235	Imbriaco Pietro	Med.	15 feb. "
236	Iovane Antonio	Med.	24 feb. "
237	Carano Donvito Giovanni	Giur.	9 giug. "
238	Comanducci Ezio	Farm.	16 giug. "
239	De Lieto Vollaro Agost.	Med.	16 giug. "
240	Mazzeo Pasquale	Med.	8 dic. "
241	Leuzzi Franc. Antonie	Med.	18 dic. "
242	Guerrini Guido	Med.	18 dic. "
243	Mastrosimone Francesco	Med.	22 dic. "
244	Verrotti Giuseppe	Med.	22 dic. "
245	Sbordone Giov. Battista	Med.	31 genn. 1906

Biblioteca di Area AGRARIA

NUM. D'ORDINE	COGNONI E NOMI	FACOLTÀ o Scuola	Data del decreto della prima libera docenza conseguita
246	Evoli Giuseppe	Med.	1 feb. 1906
247	Chirivino Vincenzo	Med.	1 feb. »
248	Pezzullo Pasquale	Med.	5 feb. »
249	Caminiti Rocco	Med.	12 feb. »
250	Fragnito Onofrio	Med.	8 mar. »
251	Cioffi Emilio	Med.	11 mar. »
252	Baglioni Silvestro	Med.	16 apr. »
253	Bucco Menotti	Med.	2 mag. »
254	La Franca Sebastiano	Med.	6 giug. »
255	Tanturri Domenico	Med.	13 giug. »
256	Smiraglia Scognamiglio [Nino	Med.	25 giug. »
257	Gallo Gennaro	Med.	9 ag. »
258	Testa Elia	Med.	9 ag. »
259	Scarpa Oscar	Sc. Nat.	7 sett. »
260	Sacchi Alessandro	Giur.	13 nov. »
261	Lombardi Giovanni	Giur.	20 nov. »
262	Cicconardi Giacomo	Med.	26 nov. »
263	Morisani Teodoro	Med.	4 dic. »
264	Bakunin Marussia	Sc. Nat.	30 dic. »
265	Gatti Alfredo	Med.	30 apr. 1907
266	Cristalli Giuseppe	Med.	2 giu. »
267	Scaffidi Vittorio	Med.	7 giu. »
268	De Rosa Francesco	Sc. Nat.	14 giu. »
269	Degni Francesco	Giur.	14 giu. »
270	La Pegna Eugenio	Med.	14 giug. »
271	Rossi Enrico	Med.	14 giug. »
272	Trotter Alessandro	Sc. Nat.	25 giug. »
273	Berger Edmondo	Med.	30 giug. »
274	Lo Parco Francesco	Fil.	22 nov. »
275	Fenoaltea Annibale	Med.	22 nov. »
276	Patini Ettore	Med.	25 nov. »
277	Sciuti Michele	Med.	9 genn. 1908
278	Aiello Salvatore	Mat.	31 genn. »
279	Gallucci Generoso	Med.	17 feb. »
280	Scarpitti Eugenio	Med.	17 feb. »

di Area AGRARIA

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTÀ o Scuola	Data del decreto della prima libera docenza conseguita
281	Alhaique Aldo	Med.	29 feb. 1908
282	D'Errico Gennaro	Med.	29 feb. »
283	Ricciardi Pietro	Med.	11 mar. »
284	Ingrosso Giuseppe	Giur.	23 mar. »
285	Proto Giuseppe	Med.	31 mar. »
286	Pirera Alfonso	Med.	4 apr. »
287	Benedetti Alberto	Med.	29 mag. »
288	Bozzoni Roberto	Giur.	5 giug. »
289	Fossataro Paolo	Fil.	5 giug. »
290	Iungano Michele	Med.	10 giug. »
291	Cerruti Attilio	Mat.	15 giug. »
292	Contarino Francesco	Sc. Nat.	15 giug. »
293	Police Gesualdo	Sc. Nat.	15 giug. »
294	Del Monte Alberto	Med.	28 giug. »
295	Capasso Pietro	Med.	28 giug. »
296	Falcone Roberto	Med.	28 giug. »
297	Galdi Francesco	Med.	23 ag. »
298	Cianci Carmine	Med.	8 nov. »
299	Caggese Romolo	Fil.	21 nov. »
300	Fittipaldi Emilio	Med.	15 dic. »
301	Maturi Egidio	Med.	16 giug. »
302	Patricelli Vincenzo	Med.	30 giug. »
303	Castiglione-Morelli Pasq.	Med.	30 giug. »
304	Cerracchio Pacifico	Giur.	30 giug, 1909
305	Rossi Luciano	Med.	30 giug. »
306	Barberio Michele	Med.	30 giug. »
307	Vitalba Giovanni	Med.	30 giug. »
308	De Bonis Vittorio	Med.	30 giug. »
309	Accordini Francesco	Med.	5 ott. »
310	Nicotra Biagio	Giur.	8 ott. »
311	Trifone Romualdo	Giur.	4 dic. »
312	Gualdi Carlo	Med.	4 dic. »
213	Cascella Francesco	Med.	23 dic. »
314	D' Ambrosio Andrea	Med.	29 dic. »
315	Di Giovine Micola	Med.	16 genn. 1910
316	Amatucci Aurelio Gius.	Fil.	5 apr. »

Biblioteca Agraria

NUM.D' ORDINE	COGNONI E NOMI	FACOLTA' o Scuola	Data del decreto della prima libera docenza conseguita
317	Rizzacasa Nicola	Med.	6 mag. 1910
318	Chiarolanza Raffaele	Med.	10 mag. »
319	Guglianetti Luigi	Med.	10 mag. »
320	Valdameri Angelo	Med.	28 mag. »
321	Sandulli Alfredo	Giur.	28 mag. »
322	Celentano Federico	Giur.	20 giug. »
323	Lombardi Antonio	Med.	22 giug. »
324	Di Franco Luigi	Giur.	22 giug. »
325	Girasoli Domenico	Sc. Nat.	25 giug. »
326	De Vivo Modestino	Med.	30 giug. »
327	Galdieri Agostino	Sc. Nat.	30 giug. »
328	Marcozzi Vincenzo	Med.	30 giug. »
329	D' Alise Raffaele	Med.	20 lugl. »
330	Giordano Giuseppe	Med.	28 lugl. »
331	Ianni Raffaele	Med.	20 ott. »
332	Laccetti Carlo	Med.	13 nov. »
333	Procopio Giuseppe	Med.	20 nov. »
334	Franceschi Francesco	Med.	29 nov. »
335	Carginale Carlo	Med.	29 nov. »
336	Tarsia Ludovico	Med.	4 genn. 1911
337	Paladino Raffaele	Med.	31 genn. »
338	Ronchi Giuseppe	Med.	1 feb. »
339	Brunelli Ignazio	Giur.	6 feb. »
340	De Conno Ernesto	Farm.	10 feb. »
341	Visco Francesco	Med.	10 feb. »
342	Perrone Alfredo	Med.	13 feb. »
343	Rossi Paolo	Sc. Nat.	14 feb. »
344	Arena Pasquale	Giur.	16 feb. »
345	Pellegrino Michele	Med.	7 mar. »
346	Giovine Aurelio	Med.	14 apr. »
347	Cassola Carlo	Giur.	3 lugl. »
348	Ferulano Giuseppe	Med.	10 lugl. »
349	Moscati Giuseppe	Med.	15 lugl. »
350	Ciaramelli Enrico	Med.	26 lugl. »
351	Bevacqua Alfredo	Med.	27 lugl. »
352	Spinetti Giovanni	Med.	27 lugl. »

di Area AGRARIA

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTÀ o Scuola	Data del decreto della prima libera docenza conseguita
353	Battaglia Mario	Med.	27 lugl. 1011
354	Severino Giuseppe	Med.	31 ott. »
355	De Florio Giuseppe	Med,	2 mag. 1912
356	Bandi Ivo	Med.	10 mag. »
357	Gargano Claudio	Med.	30 giug. »
358	Pasanisi Ettore	Med.	30 giug. »
359	Fragola Giuseppe	Giur.	30 giug. »
360	D' Eufemia Angelo	Giur.	30 giug. »
361	Lisanti Angelo	Med.	30 giug. »
362	Lauletta Antonio	Med.	30 giug. »
363	Altavilla Enrico	Giur.	30 giug. »
364	Orsi Giov, Battista	Med.	30 giug. »
365	Giovene Achille	Giur.	30 giug. »
366	Carboni Martino	Giur.	12 lugl. »
367	Molè Carmelo	Med.	25 lugl. »
368	Chistoni Alfredo	Med.	26 lugl. »
369	De Simone Brouwer [Francesco	Fil.	31 lugl. »
370	Sabatini Concettino [Guglielmo	Giur.	31 lugl. »
371	Salaris Ernesto	Med.	31 lugl. »
372	Minervini Leone	Med.	1 ag. »
373	Define Giacomo	Med.	1 ag. »
374	Tropeano Giuseppe	Med.	5 ag. »
375	Masucci Umberto	Med.	25 ag. »
376	Monterisi Nicola	Med.	31 ag. »
377	De Luca Giuseppe	Med.	20 sett. »
378	Lettieri Raffaele	Med.	30 sett. »
379	Stinelli Francesco	Med.	30 sett. »
380	Scalone Ignazio	Med.	30 ott. »
381	Candela Mercurio	Med.	30 ott. »
382	Capaldo Francesco	Med.	13 dic. »
383	Pinaroli Guido	Med.	14 dic. »
384	Bazzicalupo Guglielmo	Med.	14 dic. »
385	De Montemayor Giulio	Giur.	20 dic. »
386	Giliberti Eduardo	Med.	5 feb. 1913

Biblioteca Agraria

NUM.D' ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTA' o Scuola	Data del decreto della prima libera docenza conseguita
387	Radice Giovanni	Med.	27 feb. 1913
388	Zambrano Gaetano	Sc. Nat.	5 mar. »
389	Lo Re Mariano	Med.	17 mar. »
390	Franzi Francesco	Med.	17 mar. »
391	Cacace Ernesto	Med.	31 mar. »
392	Polito Giuseppe	Med.	8 apr. »
393	Iafolla Giulio	Med.	8 apr. »
394	Delle Chiaie Stefano	Med.	15 apr. »
395	Goggio Empedocle	Sc. Nat.	3 mag. »
396	Terzaghi Nicola	Fil.	7 giug. »
397	Pane Domenico	Med.	7 giug. »
398	Kernot Giuseppe	Sc. Nat.	13 giug. »
399	Pantanelli Enrico	Sc. Nat.	20 giug. »
400	Ferrone Ugo	Giur.	1 lugl. »
401	Tria Pietro	Med.	23 lugl. »
402	Gravina Emanuele	Med.	26 lugl. »
403	Cappellani Salvatore	Med.	30 lugl. »
404	Carpentieri Tommaso	Med.	30 iugl. »
405	Macchioro Vittorio	Fil.	30 lugl. »
406	Palumbo Giulio	Med.	30 lugl. »
407	Quagliariello Gaetano	Med.	30 lugl. »
408	Romano Benedetto	Med.	30 lugl. »
409	Simoni Antonio	Med.	9 ag. »
410	Palazzo Giuseppe	Med.	13 ag. »
411	Pellegrino Camillo	Med.	13 ag. »
412	Cedrandolo Ermanno	Med.	25 ag. »
413	Taliercio Annibale	Med.	11 sett. »
414	Sofrè Giuseppe	Med.	11 sett. »
415	Marenduzzo Luigi	Med.	11 sett. »
416	Enea Domenico	Med.	11 sett. »
417	Bemporad Azeglio	Mat.	29 sett. »
418	Cicconardi Giuseppe	Med.	10 ott. »
419	Ferrata Adolfo	Med.	31 ott. »
420	Martelli Carlo	Med.	19 nov. »
421	Santamaria Alberto	Med.	29 nov. »
422	Russo Antonino	Med.	26 dic. »

Area GRARIA

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTÀ o Scuola	Data del decreto della prima libera docenza conseguita
423	Landolfi Michele	Med.	22 genn. 1914
424	Marcantonio Angelo	Med.	26 genn. »
425	Tangari Filippo	Med.	29 genn. »
426	Tritto Giovanni	Med.	29 genn. »
427	Veccia Pasquale	Med.	2 feb. »
428	Fede Francesco	Med.	17 feb. »
429	Matozzi-Scafa Guglielmo	Med.	17 feb. »
430	Castelli Giorgio	Med.	24 feb. »
431	Di Giacomo Amatore	Med.	26 feb. »
432	Oreste Alfredo	Med.	26 feb. »
433	Valerio Ferruccio	Med.	16 mar. »
434	Martini Emidio	Fil.	23 mar. »
435	Cannata Sebastiano	Med.	20 apr. »
436	Attias Gustavo	Med.	20 apr. »
437	De Crecchio Giuseppe	Med.	27 mag. »
438	Levi Bianchini Marco	Med.	7 giug. »
439	Ranfaldi Francesco	Sc. Nat.	16 giug. »
440	Maione Vincenzo	Med.	16 giug. »
441	Faggella Vincenzo	Med.	19 giug. »
442	Caforio Luigi	Med.	25 giug. »
443	Primavera Arturo	Med.	27 giug. »
444	Rosati Beniamino	Med.	27 giug. »
445	Evangelista Alberto	Med.	27 giug. »
446	Di Tullio Attillo Quirino	Sc. Nat.	27 giug. »
447	Coturi Fiiippo	Med.	27 giug. »
448	Nacciarone Amleto	Med.	30 giug. »
449	Ribezzo Francesco	Fil.	3 lugl. »
450	Biondi Giuseppe	Med.	7 lugl. »
451	Rossi Giacinto	Med.	7 lugl. »
452	Vilto Massei Raffaele	Med.	8 lugl. »
453	Bianculli Errico	Med.	14 lugl. »
454	Arena Guido	Med.	25 lugl. »
455	Poddighe Antonio	Med.	25 lugl. »
456	Tamburrini Arrigo	Med.	26 nov. »
457	Pace Cario	Med.	29 dic. »
458	De Vicaris Antonio	Med.	29 dic. »

Biblioteca Agraria

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTÀ c Scnola	Data del decreto della prima libera docenza conseguita
459	Capolongo Carlo	Med.	29 dic. 1914
460	Milone Giuseppe	Med.	15 genn. 1915
461	Albanese Nicola	Med.	16 genn, »
462	Maccarone Francesco	Sc. Nat.	16 genn. »
463	Vitale Gaetano	Med.	7 ag. »
464	Renda Antonio	Med.	30 sett. »
465	Colucci Gennaro	Med.	4 ott. »
466	Ricciardi Pietro	Med.	27 ott. »
467	Petriella Teofilo	Fil.	6 nov. »
468	Soprano Enrico	Giur.	6 nov. »
469	Galgano Salvatore	Giur.	26 nov. »
470	Roncati Nicolosi Franc.	Sc. Nat.	1 dic. »
471	Ciociola Filippo	Med.	20 genn. 1916
472	Licciardi Erasmo Salv.	Med.	20 genn. »
473	Vitale Ettore	Med.	30 mar. »
474	Signorino Vito	Med.	5 apr. »
475	Malcangi Diego	Med.	10 apr. »
476	Fabrizio Aniello	Med.	29 apr. »
477	Galbo Calogero	Med.	30 apr. »
478	Santonastaso Pasquale	Med.	2 mag. »
479	Cobellis Leopoldo	Med.	4 mag. »
480	Fichera Salvatore	Med.	10 mag. »
481	Cafiero Alberto	Med.	12 mag. »
482	D'Agostino Alberto	Med.	6 giug. »
483	Carotenuto Nicola	Med.	6 giug. »
484	Galdi Marco	Fil.	6 giug. »
485	De Sio-Cesari Enrico	Med.	10 giug. »
486	Fiorito Giuseppe	Med.	12 giug. »
487	Baccari Carlo	Med.	16 giug. »

Archivio di Area AGRARIA

NUOVI ABILITATI ALLA LIBERA DOCENZA

(*dopo quelli segnati a pag. 67 dell'* Annuario 1915-16)

1. Zappa Giovanni	Sc. Nat.	D. M.	30 giugno 1916
2. Massari Eduardo	Giur.	»	6 luglio »
3. Torraca Luigi	Med.	»	15 » »
4. Arienzo Gabriele	»	»	15 » »
5. Corintio Eduardo Guarino	»	»	15 » »
6. Guglielmo Giovanni	»	»	27 » »
7. Sagona Luigi	»	»	27 » »
8. Volpe Mazzini	»	»	3 agosto »
9. Pistoia Gustavo	»	»	3 » »
10. Di Carlo Eugenio	Giur.	»	5 » »
11. Arena Fernando	Med.	»	10 » »
12. De Berardinis Giacomo	»	»	13 settembre »
13. Lombardi Riccardo	»	»	19 ottobre »
14. Angelillo Michele	»	»	19 » »
15. Manna Salvatore	»	»	14 novembre »
16. Battista Alberto	»	»	23 » »
17. Iappelli Antonio	»	»	23 » »
18. De Nicola Renato	»	»	10 dicembre »
19. Ricci Alfredo	Med.	»	6 febbraio 1917
20. Postiglione Alfredo	»	»	28 » »
21. Graziani Vincenzo	»	»	28 marzo »
22. Calendoli Enrico	»	»	18 » »
23. Zadda Giuseppe	Sc. Nat.	»	3 maggio »
24. Ferraga Giovanni	Fil.	»	30 luglio »
25. Villasevaglios Giov.	Med.	»	26 maggio 1917
26. Mariotti Angelo	Giur.	»	30 giugno »

Biblioteca di Area AGRARIA

27. Capriola Nicola	Med.	D. M.	31 agosto 1917
28. Pirelli Bernardino	»	»	12 settembre »
29. Pentimalli Francesco	»	»	5 ottobre »
30. Busetti Natale	Fil.	»	11 ottobre »
31. Santoro Giuseppe	Med.	»	23 » »
32. Buongiorno Salvatore	»	»	3 febbraio 1918
33. Giordano Vincenzo	»	»	15 marzo »
34. Arioia Vincenzo	Sc. Nat.	»	15 » »
35. Cantatore Pietro	Med.	»	30 » »
36. Bruno Pietro	»	»	8 aprile »
37. Saveila Elia	»	»	22 » »
38. Rossi Emilio	»	»	11 giugno »
39. Volpe Carlo	»	»	17 » »
40. Mannelli Matteo	»	»	19 » »
41. Chialvo Guido	Giur.	»	27 » »
42. Nucci Arturo	Med.	»	6 luglio »
43. Cominelli Alfredo	»	»	25 » »
44. Mafrici Bruno	»	»	26 » »
45. Musto Raffaele	Giur.	»	26 » »

Archivio di Area AGRARIA

PERSONALE DELLA BIBLIOTECA UNIVERSITARIA

Fava Dott. Mariano, ✠, ✠, *Direttore*,
Bianchini Dott. Antonio, ✠, *Sottobibliotecario.*
Bresciano Dott. Giovanni, ✠, *id.*
Luciani Attilio, uff. ✠, Cav. della Leg. d'On. di Francia *id.*
Quaranta Francesco, ✠; med. di bronzo per l'epidemia colerica del 1884, *id.*
Pirolo-Torelli Donato, *id.*
Diaz Dott. Maria, *id.*
Andolfi Edoardo, *Ordinatore.*
Amendola Edoardo, *id.*
Coscino Michele (*ff. Economo*) *id.*
Ceraso Edoardo, *id.*
Fiore Eugenio, *id.*
Trapani Carlo, *id.*
Varriale Salvatore, *id.*
Di Martino Gaspare, *id.*
Mezzacapo Alberto, *id.*
Caselli Agostino, *id.*
Rossi Giuseppe Mario, ✠, medaglia commem. pel terr. Calabro-Siculo, *id.*
Fiordelisi Alfonso, uff. ✠; diploma di benem. pel. terr. Calabro-Siculo, *id.*
Bassani Guido, *(distaccato presso la Biblioteca della Società Reale) id.*

Migliore Luigi, *Usciere Capo.*
Salvemini Domenico, *Usciere.*
Romano Luigi, *id.*
Rivalta Angelo, *id.*
Cavaliere Giovanni, *id.*

N. B. Il segno ✙ indica l'Ordine del Merito Civile di Savoia, il segno ✠ l'Ordine cavalleresco dei SS. Maurizio e Lazzaro e il segno ✠ l'Ordine della Corona d'Italia. Il solo segno, senz'altra aggiunta, indica il grado di *cavaliere.*

Biblioteca di Area AGRARIA

SEGRETERIA UNIVERSITARIA

Sassi Avv. Camillo, ✠, *Direttore.*

Aguilar Vincenzo, ✠, *Segretario-Economo.*

D'Antonio Eugenio, *Segretario* (*Archivio*).

Tenaglia Olinto, *id.* (*Libere docenze — Istituti Giuridici*).

Palazzi Eugenio, ✠, *id.* (*Facoltà di Matematica di Scienze Naturali e Scuola di Farmacia*).

Iungano Dott. Domenico, *id.*

Procida Guglielmo, *id.* (*Facoltà di Medicina e Chir.*).

Mollame Giulio, *id.* (*Facoltà di Giur.*) (*in servizio militare*).

Di Serafino Giulio, *Vice-Segretario* (*Facoltà di Giurisprudenza*) (*in servizio militare*).

Del Giudice Gaetano, *id.* (*Facolta di Medicina e Chirurgia e Scuola di Ostetricia*) (*in servizio militare*).

Scieuzo Dott. Raffaele, *id.* (*in servizio militare*).

Imparato Dott. Arturo, *id.* (*in servizio militare*).

Iannaci Dott. Sebastiano, *id.* (*Facoltà di Filosofia e Lettere e Corso di Perfezionamento*).

Brongo Dott. Silvio, *id.* (*Facoltà di Medicina e Chirurgia*) (*in servizio militare*).

De Gasparis Amedeo, *straordinario* (*Personale*).

Del Giudice Attilio, *avventizio* (*Economato*) (*servizio milit.*).

De Mennato Francesco, *id.* (*in servizio militare*).

Aguilar Roberto, *id.* (*Economato*).

Del Giudice Emilio, *id.* (*per supplenza*).

Biblioteca di Area GRADIA

PERSONALE SUBALTERNO

Bidelli

Cavaliere Alfonso (*colle funzioni di custode dell' Edificio dell' ex Collegio medico*)
Giaquinto Gaetano
Avolio Carlo *serv. mil.*
Shiani Luigi
Macari Nicola
Carlotto Giuseppe
Giaquinto Roberto *ser. mil.*
Calabrò Nunzio
Iovino Attilio
Masiello Giovanni
Cavallo Pasquale
Gragnano Giovanni

Custodi degli edifizi universitarii

Cavaliere Gennaro
Coppola Gennaro
Rangio Antonio
Cipriani Aurelio *serv. mil.*
De Feo Raffaele
Maresca Raffaele *serv. mil.*
Casa Ernesto (*Policlinico*) *s. m.*
Weber Fausto *serv. mil.*
Montella Giovanni (*Policlinico*)
De Dominicis Gennaro
Segreti Pasquale
Croè Pasquale
Napolano Gennaro *s. m.*

Inservienti

Corrado Natale
Amendola Carlo
Moschetti Nicola (*colle funzioni di custode dell' Edificio di S. Marcellino*)
Fernandez Salvatore
De Rosa Francesco
Russo Rosario
D' Angiò Felice
Russo Antonio
Confetto Salvatore *serv. mil.*
Franco Livia (*dattilografa*)
Di Serafino Tamilda *id.*
Cipriani Attilio *serv. mil.*
Capozzo Eduardo (*addetto al Policlinico*) *serv. mil.*
Marano Antonio *serv. m.*
Cavaliere Luigi di Franc. *id.*
Avolio Adelaide
Demma Antonio *serv. mil.*
Mola Gaetano (*straord.*)
Allocati Adele *id.*

Per disposizione superiore, allo scopo di apportare economia di spesa, si omette anche per quest' anno la indicazione dei titoli accademici di ciascun professore.

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

PRESIDE

SOGLIANO prof. ANTONIO

PROFESSORI EMERITI

Chiappelli Alessandro, Senatore del Regno, comm. ✠, uff. ❋.

De Petra Giulio, Senatore del Regno; uff. ❋, uff. ✠.

PROFESSORI ORDINARI

D' Ovidio Francesco, Senatore del Regno; ✠, comm. ✠. uff. ❋. *Storia comparata delle lingue e letterature neolatine.*

Masci Filippo, Senatore del Regno; comm. ✠, uff. ❋. *Filosofia teoretica.*

Cocchia Enrico, Senatore del Regno; comm. ✠, uff. ❋. *Letteratura latina.*

Rizzo Giulio Emanuele, comm. ✠. *Archeologia.*

Torraca Francesco, comm. ✠, comm. ❋. *Letteratura italiana.*

Schipa Michelangelo, ✠. *Storia antica.*

Olivieri Alessandro, ✠. *Letteratura greca.*

Covotti Aurelio. *Storia della Filosofia.*

Sogliano Antonio, uff. ✠. *Antichità pompeiane.*

Colucci Cesare. *Psicologia sperimentale.*

Biblioteca di Area AGRARIA

Pieri Silvio. *Storia comparata delle lingue classiche e neolatine.*
Manacorda Guido, ✠. *Lingua e letteratura tedesca.*
Biasutti Renato. *Geografia.*

PROFESSORI STRAORDINARII

Salvatorelli Luigi. *Storia della Chiesa.*

PROFESSORI INCARICATI

D' Ovidio Francesco. *Letteratura dantesca.*
Cocchia Enrico. *Grammatica greca e latina.*
Torraca Francesco. *Letteratura comparata.*
Barone Nicola, uff. ✠, ✠. *Paleografia latina e diplomatica.*
Pirro Alberto. *Storia antica.*
Cimmino Francesco, ✠. *Sànscrito,*
Ribezzo Francesco. *Conferenze di grammatica greca e latina.*

Biblioteca di Area AGRARIA

LIBERI DOCENTI

Amatucci Aurelio Giuseppe. *Letteratura latina.*
Barone Nicola. *Paleografia latina e diplomatica.*
Biamonte Raffaele. *Storia moderna.*
Bosurgi Domenico. *Filosofia morale.*
Busetto Natale. *Letteratura italiana.*
Caggese Romolo. *Storia moderna.*
Cerone Francesco. *Storia moderna.*
Cimmino Francesco. *Letteratura sànscrita.*
Cogo Gaetano. *Storia moderna.*
De Simone-Brouwer Francesco. *Letteratura neoellenica.*
Faraglia Nunzio Federico, uff. ✠, ✠. *Storia moderna.*
Ferrara Giovanni. *Letteratura latina.*
Fimiani Salvatore. *Storia della filosofia.*

Fossataro Paolo. *Letteratura latina.*
Gàbrici Ettore. *Storia antica.*
Galdi Marco. *Letteratura latina.*
La Terza Ermenegildo. *Filologia sànscrita.*
Lo Parco Francesco. *Letteratura italiana.*
Macchioro Vittorio. *Archeologia.*
Martini Emidio, uff. ✻, comm. ✠. *Paleografia greca.*
Mori Attilio. *Geografia.*
Petriella Teofilo. *Letteratura inglese.*
Pirro Alberto. *Storia antica.*
Ribezzo Francesco. *Storia comparata delle lingue classiche e neolatine.*
Renda Antonio. *Psicologia.*
Scrocca Alberto. *Letteratura italiana.*
Spinazzola Vittorio. *Archeologia.*
Terzaghi Nicola. *Letteratura greca.*

Biblioteca di Area AGRARIA

GABINETTI E SCUOLE

DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

GABINETTO DI GEOGRAFIA

Biasutti Renato, *direttore.*
De Grazia Dr. Paolo, *assistente volontario.*

GABINETTO DI PSICOLOGIA SPERIMENTALE

Colucci Prof. Cesare, *direttore.*
Bastano Dr. Vincenzo, *assistente.*
Margani Berardino, *servente.*

Biblioteca di Area AGRARIA

GABINETTO DI ARCHEOLOGIA

Rizzo Prof. Giulio Emanuele, *direttore.*

MUSEO E BIBLIOTECA PEDAGOGICA

Torraca Prof. Francesco, *direttore.*

SCUOLA DI MAGISTERO

Le Sezioni della Scuola di Magistero per la Facoltà di Filosofia e Lettere secondo il Regolamento del 6 Dicembre 1908, sono tre: la *Filosofica,* la *Filologica,* la *Storico-geografica.*

Uno studente, non può, nello stesso tempo, iscriversi in più d'una sezione, nè aspirare a più d'un diploma. Vo-

lendone un secondo, dovrà prolungare di un anno il corso dei suoi studi. Le conferenze durano un biennio.

Gli insegnanti della Scuola riferiscono ogni anno, per iscritto, al Direttore sulla diligenza e il profitto di ciascun alunno. Il Consiglio della Scuola, esaminate le suddette relazioni, delibera se l'alunno possa essere ammesso all'esame di Magistero. L'esame consisterà in una lezione sopra una delle materia che s'insegnano nelle Scuole secondarie. Il candidato sarà inoltre interrogato su questioni di metodo attinenti all'insegnamento delle dette Scuole. Il Consiglio della Scuola determina le altre norme da seguirsi in questo esame.

I diplomi di Magistero in Filologia e in Storia e Geografia si conferiscono ai *laureati in Lettere*, quelli in Filosofia e Pedagogia ai *laureati in Filosofia*.

Per il diploma in Filologia sono obbligatorie le conferenze in Letteratura italiana, latina, greca, grammatica greca e latina, Pedagogia; per il diploma di Storia e Geografia quelle in Storia moderna, Storia antica, Geografia, Pedagogia; per il diploma in Filosofia quelle in Filosofia e in Pedagogia.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

PRESIDE

BRUSCHETTINI prof. ARNALDO

PROFESSORE EMERITO

Scaduto Francesco, prof. ordinario nella R. Università di Roma.

PROFESSORE ONORARIO

Mortara Lodovico, Senatore del Regno; gr. cord. ✻

Biblioteca Area AGRARIA

PROFESSORI ORDINARI

Fadda Carlo, Senatore del Regno; gr. uff. ✠, uff. ✻. *Diritto romano.*

Marghieri Alberto, comm. ✠. *Diritto commerciale.*

Salvioli Giuseppe, comm. ✻. *Storia del diritto italiano.*

Graziani Augusto, comm. ✠. *Economia politica.*

Milone Filippo, comm. ✠, ✻. *Istituzioni del diritto romano.*

Colajanni Napoleone. *Statistica.*

Nitti Francesco Saverio, deputato al Parlamento Nazionale, già Ministro per l'A. I. e C., gr. cord. ✻, gr. cord. ✠. *Scienza delle finanze e diritto finanziario.*

Bruschettini Arnaldo. *Procedura civile ed ordinamento giudiziario.*

Schiappoli Domenico, ✠. *Diritto ecclesiastico.*

De Ruggiero Roberto, ✻. *Introduzione allo studio delle scienze giuridiche e Istituzioni di diritto civile.*

Bartolomei Alfredo. *Filosofia del diritto.*
Baviera Giovanni. *Storia del diritto romano.*
Presutti Enrico. *Diritto costituzionale.*
Rocco Arturo, comm. ✠. *Diritto e procedura penale.*
Forti Ugo. *Diritto internazionale.*
Coviello Leonardo. *Diritto civile.*

PROFESSORI INCARICATI

Graziani Augusto. *Economia commerciale e Storia del commercio.*
Corrado Gaetano. *Medicina legale.*
Semmola Giuseppe. *Legislazione penale comparata.*
Rocco Arturo. *Diritto internazionale.*

LIBERI DOCENTI

Altavilla Enrico. *Diritto e procedura penale.*
Amabile Giuseppe. *Diritto costituzionale.*
Amellino Giovanni. *Diritto e procedura penale.*
Are Gonario. *Introduzione allo studio delle scienze giuridiche ed istituzioni di diritto civile.*
Arena Pasquale, ✠. *Diritto e procedura penale.*
Barillari Michele. *Filosofia del diritto.*
Biondi Corrado, ✙, ✠. *Diritto commerciale.*
Bozzoni Roberto. *Storia del diritto romano.*
Brunelli Ignazio. *Diritto costituzionale.*
Campese Antonio, comm. ✠. *Diritto e procedura penale.*
Carano Donvito Giovanni. *Scienza delle finanze.*
Carboni Martino. *Diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione.*
Cassola Carlo. *Economia politica.*
Celentano Federico, ✙, comm. ✠. *Diritto amministrativo.*
Cerracchio Pacifico. *Diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione.*

Chialvo Guido. *Filosofia del diritto.*

Claps Giuseppe, uff. ✠. *Diritto civile.*

Cugia Stanislao. *Istituzioni di diritto romano — Diritto romano.*

D' Auria Salvatore, ✻, ✠. *Diritto e procedura penale.*

Degni Francesco. *Introduzione allo studio delle scienze giuridiche e istituzioni di diritto civile — Diritto civile.*

De Luca Francesco. *Diritto amministrativo — Scienza dell' amministrazione.*

De Marinis Enrico. *Filosofia del diritto.*

De Montemayor Giulio, ✠. *Filosofia del diritto.*

D' Eufemia Angelo. *Filosofia del diritto.*

Di Carlo Eugenio. *Filosofia del Diritto.*

Di Franco Luigi. *Diritto industriale.*

Di Martino Matteo. *Istituzioni di diritto romano — Diritto romano.*

Ferrara Luigi. *Procedura civile e ordinamento giudiziario.*

Ferrone Ugo. *Procedura civile e ordinamento giudiziario.*

Fragola Giuseppe. *Diritto amministrativo e scienza dell' amministrazione.*

Gagliani Giulio. *Diritto ecclesiastico.*

Gagliano Antonio. *Diritto commerciale.*

Galdi Matteo, ✠. *Diritto civile.*

Galgano Salvatore. *Introduzione allo studio delle scienze giuridiche ed istituzioni di diritto civile.*

Gargiulo Franc. Saverio, comm. ✠, uff. ✻. *Procedura civile.*

Giaquinto Adolfo. *Diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione.*

Giovene Achille. *Introduzione allo studio delle scienze giuridiche e istituzioni di diritto civile.*

Giura Domenico, ✠. *Diritto amministrativo e scienza dell' amministrazione.*

Guarracino Alessandro, gr. uff. ✠, comm. ✻. *Introduzione alle scienze giuridiche ed istituzioni di diritto civile — Diritto civile.*

Ingrosso Gustavo, uff. ✠, ❋. *Diritto amministrativo e scienza dell' amministrazione.*
Labriola Arturo. *Economia politica.*
Lombardi Francesco Saverio. *Diritto e procedura penale.*
Lombardi Giovanni. *Diritto e procedura penale.*
Longo Filippo. *Diritto civile.*
Lucci Arnaldo. *Diritto civile.*
Marino Francesco. *Diritto internazionale.*
Mariotti Angelo. *Economia politica.*
Masci Guglielmo, ❋. *Economia politica.*
Massari Eduardo. *Diritto e procedura penale.*
Masucci Luigi, uff. ✠. *Diritto e procedura penale.*
Minozzi Alfredo, comm. ✠. *Diritto civile.*
Musco Adolfo. *Economia politica.*
Musto Raffaele. *Diritto amministrativo e scienza dell' amministrazione.*
Nicotra Biagio. *Diritto civile.*
Palumbo Luigi, uff. ✠. *Storia del diritto italiano.*
Perrone Francesco. *Diritto commerciale.*
Piceci Luigi. *Filosofia del diritto.*
Pistolese Giuseppe. *Diritto ecclesiastico.*
Pranzataro Umberto, ✠. *Diritto civile.*
Rubino Vito. *Diritto e procedura penale.*
Sabatino Concettino Guglielmo. *Diritto e procedura penale.*
Sacchi Alessandro. *Istituzioni di diritto civile.*
Salvia Ernesto, comm. ✠. *Diritto commerciale.*
Sandulli Alfredo. *Diritto e procedura penale.*
Semmola Giuseppe. *Diritto e procedura penale.*
Soprano Enrico. *Diritto commerciale.*
Tambaro Ignazio. *Diritto costituzionale.*
Trifone Romualdo. *Storia del diritto italiano.*

SCUOLE ED ISTITUTI

DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

SCUOLA DIPLOMATICO-CONSOLARE

Presso la Facoltà esiste la *Scuola diplomatico-consolare* istituita con Decreto 10 novembre 1884. Suo scopo è di preparare alle carriere dipendenti dal Ministero degli Esteri, dell'Agric. Ind. e Comm., agli impieghi amministrativi coloniali, di emigrazione, ecc.

Gli studenti che prendono regolare iscrizione ad essa e ottengono dagli insegnati certificato di frequenza possono richiedere alla Segreteria l'attestato degli studi compiuti e uno speciale *diploma*.

Biblioteca di Area AGRARIA

ISTITUTI GIURIDICI

Furono fondati con statuti approvati dal Ministero della P. I. (ordinanza del 24 giugno 1905), e con regolamento approvato dalla Facoltà di Giurisprudenza nella seduta del 21 dicembre 1906. Questi statuti e questo Regolamento furono pubblicati a p. 185 e seg. dell'*Annuario* 1907-08.

Sono divisi in due sezioni: una di *Diritto privato* e una di *Diritto pubblico*.

Il loro scopo è di promuovere l'incremento degli studii giuridici ed economici, e di perfezionare in essi i giovani, sia durante il tempo della loro carriera accademica, sia dopo di esso. I mezzi di cui si giovano sono le esercitazioni, le ricerche sotto la guida dei professori, la Biblioteca, contenente fra l'altro una ricca raccolta di periodici italiani e stranieri, i premi ai migliori lavori su temi assegnati o di libera scelta.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

PRESIDE

TRICOMI prof. ARTURO

PROFESSORI ORDINARI

Pinto Luigi, comm. ✠. *Fisica matematica.*
De Berardinis Giovanni, ✠. *Geodesia.*
Del Pezzo Pasquale, Duca di Cajaniello; comm. ❋. comm. ✠. *Geometria projettiva con disegno.*
Montesano Domenico, comm. ✠, ❋. *Geometria superiore.*
Pascal Ernesto, ❋. *Algebra complementare.*
Torelli Gabriele, ❋. *Calcolo infinitesimale.*
Del Re Alfonso, uff. ✠. *Geometria descrittiva con disegno.*
Marcolongo Roberto. *Meccanica razionale.*
Tricomi Arturo. *Disegno di ornato.*
Paterna-Baldizzi Leonardo, ✠. *Disegno di architettura.*

PROFESSORI INCARICATI

De Berardinis Giovanni. *Astronomia.*
Pascal Ernesto. *Analisi superiore.*
Del Pezzo Pasquale.. *Matematiche superiori.*
Marcolongo Roberto. *Meccanica superiore.*

LIBERI DOCENTI

Amaturo Enrico, ✠. *Geometria descrittiva con disegno.*
Amodeo Federioo, ✠. *Geometria projettiva con disegno — Storia delle Scienze Matematiche.*

Ascione Enrico. *Geometria projettiva.*

Bemporad Azeglio. *Astronomia teoretica.*

Calvaruso Carlo. *Disegno di ornato ed architettura elementare.*

Contarini Francesco, ✠. *Astronomia.*

De Francesco Domenico. *Meccanica razionale.*

Gallucci Generoso. *Geometrià projettiva.*

Laneri Carlo. *Disegno di ornato ed elementi di architettura.*

Masoni Udalrigo, comm. ✠, uff. ✻. *Meccanica razionale.*

Perna Alfredo. *Algebra complementare.*

Nicodemo Rubino. *Geometria descrittiva con disegno.*

Tango Giuseppe. *Disegno di architettura ed ornato.*

Biblioteca di Area AGRARIA

ISTITUTI, GABINETTI E SCUOLE

DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

SCUOLA DI MAGISTERO PER LA FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

Una delle quattro sezioni della Scuola di Magistero per la Facoltà di scienze, è quella di *Matematica*. Per un estratto del Regolamento vedi quanto è detto più avanti, laddove sono elencate le Scuole e gli Istituti della Facoltà di Scienze Naturali.

Per il triennio 1912-15 l'incaricato delle conferenze di Scuola di Magistero in Matematica è il Prof. Nicola Salvatore-Dino e l'orario delle conferenze pel 1914-15 è il *Giovedì* dalle 12 1/2 alle 13 1/2.

Area di GRARIA

SCUOLA DI ALGEBRA COMPLEMENTARE

Pascal Prof. Ernesto, *direttore.*
Andreoli Giulio, *assistente.*

GABINETTO DI ANALISI SUPERIORE

Pascal Prof. Ernesto, *direttore.*

GABINETTO DI CALCOLO INFINITESIMALE

Torelli Prof. Gabriele, *direttore.*
Cherubino Dott. Salvatore, *assistente.*

GABINETTO DI DISEGNO DI ARCHITETTURA

Paterna-Baldizzi Prof. Leonardo, *direttore.*
Anselmi Dott. Enrico, *ass. aggr.*
Acampora Ing. Luigi, *id. id.*

GABINETTO DI DISEGNO D'ORNATO

Tricomi Prof. Arturo, *direttore.*
Giuliani Ing. Giuseppe, *assistente.*
Pacillo Dr. Antimo, *assistente volontario.*

GABINETTO DI FISICA MATEMATICA

Pinto Prof. Luigi, *direttore.*

GABINETTO DI GEODESIA

De Berardinis Prof. Giovanni, *direttore.*
Fiore Ing. Riccardo, *assistente.*

Belliazzi Gennaro, *custode.*

Biblioteca di Area AGRARIA

GABINETTO DI GEOMETRIA ANALITICA

direttore.
Del Pezzo Ing. Gaetano, *assistente.*
Imperato Antonio, » *avv.*

GABINETTO DI GEOMETRIA DESCRITTIVA

Del Re Prof. Alfonso, *direttore.*
Giordano Dott. Rosaria, *assistente.*
Mastrocinque Corrado, *assistente volontario.*

GABINETTO DI GEOMETRIA PROIETTIVA

Del Pezzo Prof. Pasquale, *direttore.*
Ascione Dr. Errico, *assistente.*
De Mattia Dr. Adolfo, *assistente volontario.*
Del Re Dr. Maria, » »

GABINETTO DI GEOMETRIA SUPERIORE

Montesano Prof, Domenico. *direttore.*
Tummarello Dr. Antonino, *assistente volontario.*

GABINETTO DI MECCANICA RAZIONALE

Marcolongo Prof. Roberto, *direttore.*
Palomby Dr. Armando, *assistente.*

SEMINARIO MATEMATICO

Per l' istituzione e gli scopi di questo Seminario matematico, comprendente anche una Biblioteca di libri e opuscoli matematici ricevuti in dono, vedi le pp. 107-109 dell' Annuario 1914-15.

Area AGRARIA

Consiglio direttivo pel triennio 1913-16

Pascal Prof. Ernesto, *Direttore del Seminario, presidente.*
Torelli Prof. Gabriele)
Marcolongo Prof. Roberto) *rappresentanti della Facoltà*

Conferenze e orario per l' anno 1915-16

(*Numero degli iscritti: 24*)

Torelli Gabriele — *Complementi di Calcolo.*
Mercoledì dalle ore 14 alle 15
Marcolongo Roberto — *Complementi di Meccanica.*
Lunedì dalle ore 14 alle 15
Pascal Ernesto — *Esercitazioni di Analisi.*
Sabato dalle ore 16 alle 17

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

FRESIDE

PIUTTI prof. ARNALDO

PROFESSORI ORDINARI

Oglialoro-Todaro Agostino, comm. ✠, uff. ❋. *Chimica generale.*
Della Valle Antonio, ✠. *Anatomia comparata.*
Piutti Arnaldo, comm. ✠, uff. ❋. *Chimica farmaceutica e tossicologica.*
Chistoni Ciro, ✠, *Fisica terrestre.*
Scacchi Eugenio, ✠. *Mineralogia.*
Monticelli Francesco Saverio, ✠. *Zoologia.*
Cantone Michele, uff. ✠. *Fisica sperimentale.*
Cavara Fridiano, uff. ✠. *Botanica.*
De Lorenzo Giuseppe, Senatore del Regno; comm. ❋. *Geografia fisica.*
Giuffrida-Ruggeri Vincenzo. *Antropologia.*

PROFESSORI INCARICATI

Della Valle Antonio. *Istologia e Fisiologia generale.*
Pinto Luigi. *Matematica per i chimici e naturalisti.*
Anile Antonio. *Corso speciale di Anatomia umana per i laureandi in Scienze naturali.*
De Lorenzo Giuseppe. *Geologia.*
Chistoni Ciro. *Direzione Osservatorio Vesuviano.*
Bakunin Maria. *Applicazioni della Chimica.*

Biblioteca di Area AGRARIA

Capobianco Francesco. *Corso speciale di Fisiologia umana, per i laureandi in Scienze naturali.*
Pierantoni Umberto. *Parassitologia.*

LIBERI DOCENTI

Ariola Giuseppe. *Zoologia.*
Bakunin-Oglialoro Maria. *Chimica generale.*
Balsamo Francesco. *Botanica.*
Berlese Antonio. *Zoologia.*
Campanile Filippo, ✠. *Fisica sperimentale.*
Capobianco Francesco. *Istologia e Fisiologia generale.*
Cerruti Attilio. *Anatomia comparata.*
Colosi Emilio. *Botanica.*
Costa Tullio. *Chimica generale.*
De Blasio Abele. *Antropologia.*
De Gasparis Aurelio, ✠. *Botanica.*
Del Gaizo Modestino. *Fisica sperimentale.*
De Rosa Francesco, uff. ✠. *Botanica agraria.*
Di Ciommo Giuseppe. *Fisica sperimentale.*
Di Tullio Attilio Quirino. *Botanica agraria.*
Forte Oreste, ✠. *Chimica generale.*
Galdieri Agostino. *Geologia.*
Geremicca Michele, ✠. *Botanica.*
Girasoli Domenico. *Chimica generale.*
Goggio Empedocle. *Anatomia e Fisiologia comparata.*
Kernot Giuseppe. *Chimica generale.*
Leone Vittorio. *Fisica sperimentale.*
Maccarone Francesco. *Fisica sperimentale.*
Macchiati Luigi. *Botanica.*
Napolitano Mariano. *Chimica generale.*
Pantanelli Errico. *Botanica.*
Pierantoni Umberto. *Zoologia. Anatomia e fisiologia comparata. Parassitologia.*
Police Gesualdo. *Zoologia.*

Ranfaldi Francesco. *Mineralogia.*
Rippa Giovanni. *Botanica.*
Roncati Nicolosi Francesco. *Botanica.*
Rossi Paolo. ***Fisica sperimentale.***
Scarpa Oscar. ***Fisica sperimentale.***
Trotter Alessandro, ✠. *Botanica.*
Zambrano Gaetano, uff. ✠, ✻. *Botanica agraria.*
Zodda Giuseppe. *Botanica.*

Biblioteca di Area AGRARIA

ISTITUTI, GABINETTI E SCUOLE

DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

SCUOLA DI MAGISTERO DELLE DUE FACOLTÀ DI SCIENZE

(*Reg. vig. 6 Dic. 1903*)

La Scuola di Magistero per le due Facoltà di Scienze è divisa nelle Sezioni:

1. di Matematica;
2. di Fisica;
3. di Chimica;
4. di Scienze Naturali;

e conferisce i diplomi corrispondenti di Magistero *solo a coloro che abbiano rispettivamente la laurea in Matematica, in Fisica, in Chimica ed in Scienze Naturali* (Art. 10, vig. Reg. 6 Dicembre 1903).

BIBLIOTECA di Area AGRARIA

Per l'ammissione alla Scuola e per l'iscrizione alle singole sezioni vi sono le seguenti norme e condizioni stabilite dal Consiglio (giusta Art. 12 del Regol.).

Uno studente non può, nello stesso tempo, iscriversi in più di una sezione, nè aspirare a più di un diploma. Volendone un secondo dovrà prolungare di un anno il corso dei suoi studi (Art. 18 del Regol.).

Per essere ammessi alla Scuola di Magistero è necessario farne domanda al Rettore ed avere conseguita o la laurea nel ramo scientifico per il quale si chiede l'iscrizione o la licenza che abilita all'ammissione al 2° biennio di studi per il conseguimento della laurea suddetta.

Gli alunni della Scuola sono obbligati a frequentare le conferenze della materia nella quale vogliono conseguire il

diploma; inoltre quelle di pedagogia; nonchè quelle di legislazione scolastica che il Consiglio della Scuola credette di dover istituire a norma dell' art. 6 del Regol.

L' ordine e l' orario delle conferenze come gli anni di corso in cui devono essere frequentate viene determinato annualmente dal Consiglio della Scuola.

Nessuno degli alunni iscritti può essere ammesso all'esame di diploma di magistero se non ha frequentato la Scuola per due anni, riportando ogni anno l'attestazione di diligenza e profitto.

La scuola dispone di alcuni sussidi biennali, ai quali possono aspirare gli alunni che abbiano ottenuto *in media punti ventuno su trenta* negli esami relativi alla licenza e *ventiquattro su trenta in media* nei gruppi di materie indicate nel seguente specchietto:

per la Matematica . . .	Algebra complementare Geometria analitica Calcolo infinitesimale
per la Chimica	Chimica generale Fisica sperimentale
per la Fisica	Fisica sperimentale Chimica generale
per le Scienze naturali	Zoologia e Anatomia e Fisiologia comparata Botanica Mineralogia

I sussidii vengono conferiti in seguito a concorso per esame. Questo consiste in una prova scritta ed una prova orale intorno alle materie comprese nei gruppi suddetti.

Il sussidio non sarà confermato per il secondo anno a chi non avrà ottenuto pel primo anno l'attestato di diligenza e profitto.

Biblioteca di Area AGRARIA

ISTITUTO DI ANATOMIA COMPARATA

Della Valle Prof. Antonio, *Direttore.*
Della Valle Dr. Paolo, *Aiuto.*
Marcucci Dr. Ermete, *Assistente.*
Grieb Alberto, *Tecnico.*
Serino Alfonso, *id.*

Quaranta Ciro, *Servente. s. m.*
Fidale Francesco, *id.*

GABINETTO DI ANTROPOLOGIA

Giuffrida-Ruggero Prof. Vincenzo, *Direttore.*
De Blasio Dr. Abele, *Assistente.*

De Dominicis Nicola, *Servente.*

Biblioteca di Arc. AGRARIA

ORTO BOTANICO

Cavara Prof. Fridiano, *Direttore.*
Rodio Dr. Gaetano, *Aiuto. s. m.*
Rippa Dr. Giovanni, *Assistente. s. m.*
Parisio Dr. Rosa.
Vignola Giovanni, *Tecnico (Conserv.)* (in soprann.).
Grande Loreto, *Tecnico. s. m.*
Cardone Vincenzo, *id.*
Severino Dr. Pellegrino, *Conservatore dell'Erbario Tenoreano (sul fondo del Legato Tenore).*

Siano Vincenzo, *Custode.*
Avolio Raffaele, *Servente. s. m.*
Spadafora Alfredo, *id.* *id.*
Cappiello Michele, *id.*
Alfieri Vincenzo, *id.*
Riccio Luigi, *id. s. m.*

Russo Carmine, *Servente.*
Rocco Giuseppe, *id.*
Di Marzo Carmine, *id.*
Russo Salvatore, *id.*
Giliberto Santo, *id.*
Cavaliere Leone, *id. straordinario.*

ISTITUTO DI CHIMICA GENERALE

Oglialoro-Todaro Prof. Agostino, *Direttore.*
De' Conno Dr. Ernesto, *Aiuto.*
Pomilio Dr. Umberto, *Assistente.*
Di Francia Diego, *id.*
Mauro Sign.na Anna Maria, *Assistente incaricata.*
Cucinotta Giacomo, *Tecnico.*
Petringola Ferdinando, *Custode.*
Mantica Gennaro, *Servente.*
Ricciardiello Gennaro, *id.*

Biblioteca di Area AGRARIA

GABINETTO DI FISICA SPERIMENTALE

Cantone Prof. Michele, *Direttore.*
Adinolfi Dr. Emilio, *Aiuto.*
Nobile Amedeo, *Assistente.*
Del Regno Dr. Washington, *id.*
Pasculli Nicola, *id.*
Romano Francesco, *Tecnico.*
Mandica Eduardo, *Aiuto-tecnico.*
Esposito Vincenzo, *Custode.*
Cioffi Salvatore, *Servente.*
Di Carlo Andrea, *id.*
Cavaliere Emanuele, *id.*

ISTITUTO DI FISICA TERRESTRE

Chistoni Prof. Ciro, *Direttore.*
Kahanowicz Dr. Maria, *Aiuto.*

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

PRESIDE

PASCALE prof. GIOVANNI

PROFESSORE EMERITO

De Renzi Enrico, gr. uff. ✠, comm. ❋, Senatore del Regno.

PROFESSORI ORDINARI

De Amicis Tommaso, gr. uff. ✠, Senatore del Regno. *Clinica dermosifilopatica.*

Angelucci Arnaldo, ❋, ✠, *Oftalmoiatria e Clinica oculistica.*

Cardarelli Antonio, gr. cord. ✠, Senatore del Regno. *2ª Clinica medica.*

Bianchi Leonardo, gr. cord. gr. cr. ✠, gr. cord. gr. cr. ❋. *Clinica delle malattie mentali e nervose.*

De Giaxa Vincenzo, uff. ❋, ✠. *Igiene.*

Castellino Pietro, ✠. *1ª Patologia speciale medica dimostrativa.*

Marfori Pio, ✠. *Materia medica e Farmacologia sperimentale.*

Corrado Gaetano, comm. ✠. *Medicina legale.*

Senise Tommaso, gr. cord. ❋, gr. cord. ✠, Senatore del Regno. *2ª Patologia speciale medica dimostrativa.*

Versari Riccardo, comm. ✠, uff. ❋. *Anatomia umana.*

Galeotti Gino, ✠. *Patologia generale.*

Bottazzi Filippo. *Fisiologia sperimentale.*

Miranda Giovanni, comm. ✠, ❋. *Ostetricia e Ginecologia.*

Pascale Giovanni, ✠, comm. ❋. *1ª Clinica chirurgica e Semejotica chirurgica.*

Jemma Rocco, comm. ✠. *Clinica pediatrica.*

Padula Fabrizio. comm. ✠. *Anatomia chirurgica e Corso di operazioni.*
Pane Nicola. *Batteriologia.*
Pianese Giuseppe. *Istologia patologica.*
Romano Clemente, ✠. *Ortopedia.*
Castellani Aldo. *Malattie tropicali.*

PROFESSORE ORDINARIO IN MISSIONE

Stanziale Rodolfo. *Profilassi delle malattie veneree-sifilitiche.*

PROFESSORE STRAORDINARIO STABILE

De Giacomo Annibale, ✠. *Traumatologia.*

PROFESSORE STRAORDINARIO

Sgobbo Francesco Paolo, ✠. *Elettroterapia e radiologia medica.*

Biblioteca di Area AGRARIA

PROFESSORI INCARICATI

Ferrannini Luigi. *Malattie da lavoro (malattie professionali ed infortunii di spettanza medica).*
Zuccarelli Angelo. *Antropologia criminale.*
Vastarini-Cresi Giovanni, ✠. *Esercitazioni pratiche di Anatomia microscopica.*
D' Evant Teodoro. *Organogenesi per rispetto all'uomo.*
Minervini Raffaele. *Patologia chirurgica.*
Piccinino Felice. *Terapia fisica.*
Caporali Raffaele. *Propedeutica delle malattie cardio-polmonari.*
Scervini Pasquale. *Odontoiatria.*

LIBERI DOCENTI

Accordini Francesco. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
Aiello Salvatore. *Clinica psichiatrica e malattie nervose.*
Ajevoli Eriberto. *Patologia chirurgica. Clinica chirurgica. Propedeutica chirurgica.*
Albanese Nicola. *Clinica oculistica.*
Albenzio Raffaele. *Clinica ostetrica e ginecologica.*
Alhaique Aldo, ✠. *Anatomia chirurgica e Corso di operazioni.*
Allievi Giovanni Battista. *Malattie professionali d'indole medica.*
Amoroso Gaetano, ✠. *Patologia medica.*
Anile Antonino. *Anatomia umana normale.*
Antonelli Alberto. *Clinica e Patologia oculistica.*
Arena Guido. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
Attias Gustavo. *Clinica oculistica.*
Azzi Azzo. *Patologia generale.*
Baculo Bartolomeo, ✻, ✠. *Patologia generale, Patologia, Propedeutica e Clinica delle malattie dei bambini.*
Badaloni Nicola. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
Baglioni Silvestro. *Fisiologia sperimentale.*
Bandi Ivo. *Igiene.*
Barberio Michele. *Chimica clinica. Patologia speciale medica dimostrativa.*
Barone Andrea. *Clinica ostetrica e ginecologica.*
Battaglia Mario, ✻, ✠. *Anatomia e Istologia patologica.*
Battista Alberto. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*
Bazzicalupo Guglielmo. *Diagnostica medica.*
Benedetti Alberto. *Oftalmoiatria e Clinica oculistica.*
Benenati Ugo. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
Berardinone Nicola. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
Berger Edmondo. *Patologia speciale medica dimostrativa. Clinica medica.*

Biblioteca Classe AGRARIA

Bernabeo Gaetano, ✠. *Patologia chirurgica e Clinica chirurgica.*

Bevacqua Alfredo. *Anatomia patologica.*

Bianculli Errico. *Clinica ostetrica e ginecologica.*

Biondi Giuseppe. *Pediatria chirurgica.*

Blasi Francesco. *Terapia fisica.*

Boeri Giovanni. *Patologia speciale medica dimostrativa. Clinica medica generale.*

Bruni Carmelo. *Patologia speciale chirurgica. Malattie delle vie urinarie.*

Bruno Pietro. *Batteriologia.*

Bruschini Ernesto. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Bucco Menotti. *Patologia speciale medica. Clinica medica.*

Buongiorno Salvatore. *Clinica ostetrica e ginecologica.*

Buonomo Adalberto. *Medicina operatoria. Clinica chirurgica.*

Cacace Ernesto. *Clinica pediatrica.*

Cacciapuoti Francesco Paolo, ✠. *Patologia speciale medica. Clinica medica e propedeutica.*

Caccioppoli Giuseppe. *Medicina operatoria. Clinica chirurgica.*

Cacciapuoti Giovanni Battista. *Clinica delle malattie mentali e nervose.*

Cafiero Alberto. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*

Cafiero Carmelo. *Patologia speciale medica dimostrativa. Clinica medica.*

Caforio Luigi. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*

Calendoli Errico. *Batteriologia.*

Calogero Galbo. *Anatomia Patologica.*

Camaggio Francesco, ✠. *Anatomia chirurgica e Corso di operazioni.*

Caminiti Rocco. *Patologia speciale chirurgica. Clinica chirurgica.*

Campione Francesco. *Ostetricia minore. Ostetricia e Ginecologia.*

Candela Mercurio. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Candia Francesco, ✠. *Ginecologia e Clinica ginecologica.*

Cannata Sebastiano. *Clinica pediatrica.*

Biblioteca di Area AGRARIA

Cantani Arnaldo, ✠. *Patologia speciale medica dimostrativa. Batteriologia. Clinica medica.*

Cantatore Pietro Antonio. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*

Capaldi Achille, ✠. *Ostetricia e ginecologia.*

Capaldo Francesco, ✠. *Otorinolaringoiatria.*

Capasso Pietro. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*

Capobianco Francesco. *Fisiologia umana.*

Capolongo Carlo. *Clinica oculistica.*

Caporali Raffaele. *Patologia speciale medica dimostrativa. Clinica medica.*

Cappellani Salvatore, ✠. *Clinica ostetrica e ginecologica.*

Capriati Vito. *Elettroterapia. Neuropatologia e Psichiatria.*

Caprioli Nicola. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*

Carginale Carlo. *Semejotica medica.*

Caro Orazio, comm. ✠. *Igiene.*

Carotenuto Nicola. *Clinica oculistica.*

Caronia Giuseppe. *Clinica pediatrica.*

Carpentieri Tommaso. *Patologia speciale medica.*

Caruso Francesco. *Ostetricia e Clinica ostetrica. Ginecologia e Clinica ginecologica.*

Cascella Francesco. *Antropologia criminale.*

Castelli Giorgio. *Patologia generale.*

Castelli Agostino. *Batteriologia.*

Castiglione Morelli Pasquale. *Anatomia chirurgica e Corso di operazioni.*

Castronuovo Giovanni. *Patologia speciale medica dimostrativa. Clinica medica.*

Cedrangolo Ermanno. *Semejotica medica.*

Ceresole Giulio, ✠. *Elettroterapia.*

Chiarolanza Raffaele. *Patologia chirurgica. Clinica chirurgica.*

Chinni Luca, ✠. *Anatomia umana normale.*

Chirivino Vincenzo. *Patologia e Clinica dermosifilopatica.*

Chistoni Alfredo. *Materia medica e Farmacologia.*

Cianci Carmine. *Materia medica e Farmacologia sperimentale.*

Ciaramelli Enrico. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Ciauri Rosalino. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
Cicconardi Giacomo. *Semejotica medica.*
Cicconardi Giuseppe. *Patologia generale.*
Cima Francesco. *Pediatria e Clinica pediatrica.*
Cimmino Raffaele. *Igiene.*
Ciociola Filippo. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*
Cioffi Emilio, uff. ✠. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
Colucci Gennaro. *Clinica oculistica.*
Cominelli Alfredo. *Terapia chimica.*
Coop Silvio. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
Coraini Enrico. *Medicina legale.*
Costantino Antonio. *Chimica fisiologica.*
Costa Tommaso. *Ortopedia.*
Cuturi Filippo. *Patologia e Clinica delle malattie urinarie.*
Crispino Maurizio. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
Cristalli Giuseppe. *Ostetricia e Ginecologia.*
Cucca Carlo, comm. ✠, Deputato al Parlamento. *Ostetricia e Ginecologia.*
Curcio Attilio, uff. ✠, ❋. *Ortopedia.*
Cutolo Enrico. *Chimica clinica.*
D' Alise Raffaele. *Odontoiatria.*
D' Alise Corrado. *Odontoiatria.*
D' Allocco Orazio. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
D' Agostino Alberto. *Ortopedia.*
D' Amato Luigi, ❋. *Patologia speciale medica. Clinica medica.*
D' Ambrosio Andrea. *Patologia medica dimostrativa. Clinica medica.*
Damieno Antonio. *Laringologia.*
D' Arrigo Giuseppe. *Anatomia patologica.*
De Amicis Michele. *Patologia e Clinica dermosifilopatica.*
De Arcangelis Eduardo, uff. ✠. *Medicina legale. Ostetricia e Ginecologia.*
De Berardinis Domenico, ✠. *Patologia e Clinica oculistica.*
De Bonis Vittorio. *Patologia generale.*
De Crecchio Giuseppe. *Medicina legale.*

Biblioteca di Agraria Andrea

De Dominicis Nicola. *Patologia medica. Clinica medica e propedeutica. Patologia generale.*

Define Giacomo. *Dermosifilopatia e Clinica dermosifilopatica.*

De Florio Giuseppe. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*

De Gaetano Luigi, ✠. *Patologia chirurgica dimostrativa. Clinica chirurgica.*

De Giacomo Amatore. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*

De Grazia Francesco. *Patologia speciale medica dimostrativa*

Del Gaizo Modestino. *Storia della Medicina.*

Del Greco Francesco. *Psichiatria. Antropologia criminale.*

De Lieto Vollaro Agostino. *Clinica oculistica.*

Delle Chiaie Stefano. *Clinica ostetrica e ginecologica.*

Del Monte Alberto. *Oftalmoiatria e Clinica oculistica.*

De Luca Giuseppe. *Otorinolaringoiatria.*

Del Vecchio Simplicio. *Medicina operatoria e Clinica chirurgica.*

De Meis Vincenzo. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

De Michele Pasquale. *Patologia generale.*

De Nicola Renato. *Clinica ostetrica e ginecologica.*

Dente Vincenzo. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa*

De Paolis Luigi, uff. ✠. *Ostetricia e Clinica ostetrica.*

D' Errico Gennaro. *Fisiologia sperimentale.*

De Sanctis Franc. Paolo. *Patologia e Clinica dermosifilopatica.*

De Sio Cesare Enrico. *Clinica ostetrica e ginecologica.*

De Simone Francesco. *Patologia chirurgica e propedeutica.*

D' Evant Teodoro, uff. ✠. *Anatomia umana normale. Embriologia.*

De Vicaris Antonio. *Clinica pediatrica.*

De Vivo Modesto. *Semeiotica medica.*

Di Giovine Nicola. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Di Lorenzo Giacomo, ✠, uff. ✠. *Sifilografia.*

Di Luzenberger Augusto. *Neuropatologia e Psichiatria.*

Di Stefano Silvio. *Clinica pediatrica.*

Durante Durando. *Patologia e Clinica pediatrica.*
Enea Domenico. *Clinica ostetrica e ginecologica.*
Evangelista Alberto. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
Evoli Giuseppe. *Patologia speciale dimostrativa. Clinica medica.*
Fabiani Gennaro. *Anatomia chirurgica e corso di operazioni. Traumatologia.*
Faggella Vincenzo. *Patologia speciale medica.*
Falcone Cesare. *Anatomia umana normale ed Embriologia.*
Falcone Roberto. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa. Clinica chirurgica.*
Fazio Ferdinando. *Patologia speciale medica. Clinica medica e propedeutica.*
Fede Francesco. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
Fede Nicola, uff. ✠. *Patologia e Clinica pediatrica.*
Fenoaltea Annibale. *Oftalmoiatria e Clinica oculistica.*
Ferraioli Cosmo, comm. ✠. *Patologia chirurgica. Clinica chirurgica e Medicina operatoria.*
Ferrannini Andrea, ✠. *Patologia speciale medica dimostrativa. Clinica medica.*
Ferrannini Luigi. *Patologia speciale medica dimostrativa. Clinica medica.*
Ferrara Nicola. *Materia medica e terapia.*
Ferrata Adolfo. *Istologia e Chimica clinica.*
Ferulano Giuseppe. *Diagnostica chirurgica. Patologia e Clinica delle malattie urinarie.*
Fichera Salvatore. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
Fittipaldi Emilio Ugo. *Chimica clinica.*
Folinea Guido. *Clinica oculistica.*
Fragnito Onofrio. *Clinica pediatrica e Neuropatologia.*
Franceschi Francesco. *Clinica delle malattie mentali e nervose.*
Frenzi Francesco. *Clinica pediatrica.*
Frugiuele Carlo. *Oftalmoiatria e Clinica oculistica.*
Furgiuele Nicola, ✠. *Medicina operatoria e Clinica chirurgica.*

Biblioteca di Area AGRARIA

Galdi Francesco, ✠. *Patologia speciale medica dimostrativa. Clinica medica.*

Galli Giovanni. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Gallo Gennaro. *Patologia e clinica pediatrica.*

Gangitano Carlo. *Medicina operatoria. Clinica chirurgica.*

Gargano Claudio. *Patologia sperimentale chirurgica.*

Gatta Raffaele. *Patologia speciale medica dimostrativa. Neuropatologia.*

Gatti Alfredo. *Oftalmoiatria e Clinica oculistica.*

Gauthier Vincenzo, ✠. *Materia medica e Terapia — Idrologia e Idrojatria.*

Germano Eduardo. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Gianturco Vincenzo, ✠. *Anatomia patologica.*

Giardina Giuseppe. *Igiene.*

Giliberti Eduardo. *Clinica pediatrica.*

Giordano Enrico. *Medicina operatoria — Traumatologia.*

Giordano Giuseppe, ✠. *Anatomia chirurgica e corso di operazioni.*

Giordano Vincenzo. *Patologia medica.*

Giovine Aurelio. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Giuranna Gian Domenico, ✠. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Gravina Emanuele, ✠. *Medicina operatoria.*

Graziani Giovanni. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Graziani Vincenzo. *Otorinolaringoiatria.*

Greco Donato, comm. ✠. *Patologia e clinica dermosifilopatica — Clinica chirurgica.*

Gregoraci Pier Nicola. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Grimaldi Andrea. *Psichiatria.*

Grossi Carmine. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Gualdi Carlo. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Guerrini Guido. *Patologia generale.*

Guglianetti Luigi. *Oftalmoiatria e clinica oftalmica.*

Guida Tommaso, ✠. *Pediatria e Clinica pediatrica.*

Guidone Prospero. *Medicina operatoria.*

Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte GRARIA

Iacobelli Filiberto. *Patologia chirurgica e Clinica chirurgica.*
Ianni Raffaele. *Medicina operatoria.*
Iafolla Giulio. *Terapia fisica.*
Iappelli Antonio. *Materia medica — Farmac. sperim.*
Iappelli Gaetano, comm. ✻, comm. ✠. *Fisiologia.*
Imbriaco Pietro. *Traumatologia.*
Insinna Agostino. *Igiene.*
Iovane Antonio. *Pediatria.*
Iungano Michele. *Patologia e Clinica delle vie genito urinarie.*
Kernot Enrico. *Ortopedia.*
Laccetti Carlo. *Esercitazioni clinico-diagnostiche chirurgiche. Clinica chirurgica.*
La Franca Sebastiano. *Patologia medica dimostrativa.*
Lamari Angelo. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
Landolfi Michele. *Semeiotica medica.*
La Pegna Eugenio, uff. ✠. *Psichiatria e Neuropatologia.*
Lastaria Francesco. *Medicina operatoria.*
Lauletta Antonio. *Anatomia chirurgica e corso di operazioni.*
Lauro Vincenzo, comm. ✠. *Ostetricia e Clinica ostetrica. Ginecologia e Clinica ginecologica.*
Lettieri Raffaele. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*
Leuzzi Franc. Antonio. *Anatomia umana normale. Semeiotica chirurgica.*
Libertini Giovanni, ✠. *Psichiatria.*
Lisanti Angelo. *Medicina operatoria.*
Ladato Gaetano. *Oftalmoiatria e Clinica oculistica.*
Levi Bianchini Marco. *Clinica delle malattie mentali e nervose.*
Licciardi Erasmo. *Clinica medica.*
Longo Nicola. *Medicina operatoria — Traumatologia — Clinica chirurgica.*
Lombardi Antonio. *Terapia Clinica. Clinica medica.*
Lo Re Mariano. *Clinica pediatrica.*

Biblioteca d'Area GRABIA

Lucibelli Giuseppe. *Patologia speciale medica dimostrativa. Clinica medica.*

Lupò Pietro. *Patologia chirurgica e Propedeutica chirurgica.*

Mafrici Bruno. *Semeiotica medica.*

Maglieri Carlo, ✠. *Igiene — Traumatologia.*

Maione Vincenzo. *Medicina legale.*

Malcangi Diego. *Elettroterapia e Radiologia.*

Manna Salvatore. *Terapia fisica.*

Mannelli Matteo. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*

Marcantonio Angelo. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Maramaldi Luigi. *Materia medica e Farmacologia sperimentale.*

Marasco Giovanni Domenico. *Anatomia chirurgica e corso di operazioni.*

Marcozzi Vincenzo. *Clinica chirurgica.*

Marenduzzi Luigi. *Diagnostica medica.*

Marotta Arturo. *Patologia speciale medica.*

Martelli Carlo. *Anatomia patologica. Clinica medica.*

Martinelli Vittorio. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*

Martino Berardino. *Medicina operatoria — Clinica chirurgica.*

Martuscelli Giulio. *Laringologia.*

Mastrorilli Maurizio. *Storia della medicina.*

Mastrosimone Francesco. *Anatomia chirurgica e corso di operazioni — Clinica chirurgica.*

Masucci Pietro. *Laringoiatria.*

Masucci Umberto. *Semeiotica medica.*

Matoni Ferdinando. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Matozzi-Scafa Guglielmo. *Batteriologia.*

Maturi Egidio, comm. ✠. *Idrologia medica.*

Mazzeo Pasquale. *Patologia e Clinica pediatrica.*

Meola Felice. *Ostetricia e Ginecologia.*

Milone Giuseppe. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*

Minervini Leone. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Minervini Raffaele, ✠. *Patologia chirurgica dimostrativa.*

Moauro Giovanni. *Clinica e Patologia oculistica.*

Molè Carmelo. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
Montefusco Alfonso, comm. ✠, ❋. *Igiene. Malattie infettive.*
Monterisi Nicola. *Clinica oculistica.*
Morelli Pasquale, ❋. *Patologia chirurgica.*
Morisani Teodoro. *Ginecologia. Ostetricia e Cliniche relative.*
Morra Vincenzo. *Laringoiatria.*
Mosca Luigi. *Dermosifilopatia e Clinica dermosifilopatica.*
Moscati Giuseppe. *Chimica fisiologica.*
Nacciarone Amleto. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*
Ninni Giovanni, ✠. *Medicina operatoria — Traumatologia — Clinica chirurgica.*
Nucci Arturo. *Traumatologia.*
Oreste Alfredo. *Clinica oculistica.*
Oro Mario, ❋, ✠. *Patologia e Clinica dermosifilopatica.*
Orsi Giovanni Battista. *Igiene sperimentale.*
Pace Carlo. *Clinica pediatrica.*
Pace Domenico. *Patologia speciale medica dimostrativa — Clinica medica.*
Paladino Raffaele. *Chimica fisiologica.*
Palazzo Giuseppe. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*
Palumbo Giulio. *Semejotica medica.*
Pane Domenico. *Batteriologia.*
Parascandolo Carlo. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa — Propedeutica chirurgica — Clinica chirurgica.*
Pasanisi Ettore. *Anatomia chirurgica e Corso di operazioni.*
Patini Ettore. *Psichiatria e Neuropatologia.*
Patricelli Vincenzo. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
Pecoraro Gabriele. *Medicina legale.*
Pedicini Michelangelo, ✠. *Patologia speciale medica dimostrativa — Anatomia patologica.*
Pellecchia Ettore. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*
Pellegrino Camillo. *Ortopedia.*
Pellegrino Michele. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
Pentimalli Francesco. *Patologia generale.*

Biblioteca di Area AGRARIA

Pepe Francesco. *Clinica ostetrica c ginecologica.*
Perrone Alfredo. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*
Petella Giovanni. *Oftalmoiatria.*
Pezzullo Pasquale. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
Piantieri Angelo. *Anatomia chirurgica e corso d'operazioni.*
Piccinini Felice, *Neuropatologia ed Elettroterapia.*
Piccoli Giovanni, ✠. *Ostetricia, Ginecologia e Cliniche relative.*
Pinaroli Guido. *Otorinolaringoiatria.*
Pirelli Bernardino. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*
Pirera Alfonso. *Patologia speciale medica dimostrativa — Clinica medica.*
Poddighe Antonio. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
Polignani Luigi. *Patologia e Clinica oculistica.*
Politi Aloisio Gaetano. *Ostetricia e Ginecologia.*
Polito Giuseppe. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
Postiglione Alfredo. *Semeiotica medica.*
Primavera Arturo. *Chimica clinica.*
Procopio Giuseppe. *Ostetricia e Ginecologia.*
Prota Giuseppe. *Laringoiatria.*
Punzo Gennaro. *Traumatologia.*
Quagliariello Gaetano. *Fisiologia sperimentale.*
Radice Almerico. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*
Radice Giovanni. *Clinica pediatrica.*
Renda Antonio. *Psicologia.*
Reale Antonio. *Dermosifilopatia e Clinica dermosifilopatica.*
Reale Errico. *Chimica clinica.*
Rho Filippo, ✠. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
Ria Gjuseppe, comm. ✠. *Materia medica — Clinica medica.*
Ricci Alfredo. *Ortopedia.*
Ricciardi Pietro. *Patologia speciale medica dimostrativa e clinica medica.*
Ricciuti Giuseppe. *Medicina operatoria.*
Rizzacasa Nicola. *Clinica ostetrica e ginecologica.*

Rizzo Leopoldo. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa. Clinica chirurgica.*

Romano Anacleto. *Elettroterapia ed Elettrobiologia – Psichiatria e neuropatologia.*

Romano Benedetto. *Anatomia chirurgica.*

Ronchi Giuseppe. *Dermosifilopatia e Clinica dermosifilopatica.*

Rosati Beniamino. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Rosato Teodorico, ✠. *Otojatria e Rinolaringojatria.*

Rossi Enrico. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*

Rossi Enrico. *Psichiatria.*

Rossi Giacinto. *Semeiotica medica.*

Rossi Luciano. *Chimica clinica.*

Rossi Marcelli Andrea. *Otorinolaringojatria.*

Rossi Emilio. *Clinica ostetrica e ginecologica.*

Rubino Alfredo, comm. ✠, uff. ✻. *Patologia speciale medica — Clinica medica generale e propedeutica.*

Russo Antonino. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Sabbato Pietro. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*

Salaris Ernesto. *Otorinoiatria.*

Salvati Vincenzo. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*

Salvi Vincenzo, uff. ✠. *Patologia speciale medica dimostr.*

Salvia Eduardo, uff. ✻. *Patologia speciale chirurgica – Clinica chirurgica.*

Sandulli Adelchi. *Medicina operatoria — Clinica chirurgica.*

Santamaria Alberto. *Clinica oculistica.*

Santonastaso Pasquale. *Clinica chirurgica.*

Santoro Giuseppe. *Clinica ostetrica e ginecologica.*

Sava Enrico. *Ostetricia, Ginecologia e Cliniche relative.*

Savella Elia. *Patologia spec. chirurgica dimostrativa.*

Sbordone Giov. Batt. *Clinica oftalmica.*

Scaffidi Vittorio. *Patologia generale.*

Scalese Francesco, ✠. *Patologia medica e Clinica medica.*

Scalia Rosario. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Scalfati Domenico. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Scalinci Noè. *Patologia e Clinica oculistica.*

Scalone Ignazio. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*
Scanga Alberto. *Anatomia chirurgica e corso di operazioni.*
Scarpitti Eugenio. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
Scervini Pasquale, ✠. *Odontoiatria.*
Sciuti Michele. *Psichiatria e Neuropatologia.*
Scotti Francesco, ✠, *Patologia speciale medica dimostrativa.*
Scotti Giuseppe, ✠. *Medicina operatoria e Clinica chirurgica.*
Severino Giuseppe. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
Signorino Vito. *Clinica oculistica.*
Simonelli Luigi. *Patologia speciale medica dimostr.*
Simoni Antonio. *Medicina operatoria.*
Smiraglia Scognamiglio Nino. *Patologia generale.*
Sofrè Giuseppe. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
Solaro Alberto, ✠. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
Somma Ettore. *Pediatria.*
Sorge Gaetano. *Medicina operatoria — Clinica chirurgica — Traumatologia.*
Sorrentino Francesco. *Patologia speciale chirurgica — Traumatologia — Clinica chirurgica.*
Sorrentino Urbano. *Semeiotica medica.*
Sorrentino Nicola. *Patologia e Clinica dermosifilopatica.*
Spinelli Pier Giuseppe. *Ginecologia e Clinica ginecologica.*
Spinetti Giovanni. *Medicina operatoria.*
Stanziale Rodolfo, ✠. *Patologia e Clinica dermosifilopatica.*
Stinelli Francesco. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*
Taliercio Annibale. *Clinica ostetrica e ginecologica.*
Tamburini Arrigo. *Clinica delle malattie mentali e nervose.*
Tangari Filippo. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
Tanturri Domenico. *Otorinolaringoiatria.*
Tarsia in Curia Ludovico. *Anatomia chirurgica e corso di operazioni — Clinica chirurgica.*
Tedeschi Gabriele, comm. ✠. *Patologia e Clinica propedeutica — Clinica medica generale.*
Testa Elia. *Patologia speciale chirurgica dimostr.*
Tinozzi Stefano, ✠. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Tria Giacomo. *Patologia speciale medica e Clinica medica propedeutica.*
Tria Pietro. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
Trifiletti Alessandro. *Laringoiatria.*
Tritto Giovanni. *Medicina operatoria e corso di operazioni.*
Tropeano Giuseppe. *Medicina sociale.*
Trotta Giuseppe. *Ostetricia e ginecologia.*
Valdameri Angelo. *Semeiotica medica.*
Valerio Ferruccio. *Semeiotica medica.*
Vannelli Vincenzo. *Anatomia patologica.*
Vastarini-Cresi Giovanni. *Anatomia umana normale.*
Veccia Pasquale. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
Ventra Domenico. *Psichiatria e Clinica psichiatrica.*
Verrotti Giuseppe, uff. ❋. *Patologia e Clinica dermosifilopatica.*
Vetere Giacinto. *Medicina operatoria e Clinica chirurgica.*
Virdia Antonino, ✠. *Anatomia chirurgica — Medicina operatoria e Clinica chirurgica.*
Visco Francesco. *Pediatria e Clinica pediatrica.*
Vitalba Giovanni. *Laringoiatria.*
Vitale Gaetano. *Ortopedia.*
Vitale Ettore. *Ortopedia.*
Vitone Vincenzo. *Materia medica e Terapia.*
Vitto Massei Raffaele. *Otorinolaringoiatria.*
Vizioli Raffaele. *Neuropatologia ed Elettroterapia.*
Volpe Angelo. *Patologia speciale medica e Clinica propedeutica medica — Terapia fisica.*
Volpe Carlo. *Clinica ostetrica e ginecologica.*
Volpe Mazzini. *Otorinolaringoiatria.*
Zuccarelli Angelo. *Medicina legale — Psichiatria e Clinica psichiatrica — Antropologia criminale.*

Biblioteca Agraria

ISTITUTI, GABINETTI, CLINICHE E SCUOLE

DELLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

GABINETTO DI ANATOMIA CHIRURGICA E CORSO DI OPERAZIONI

Padula Prof. Fabrizio, *Direttore.*
Pasanisi Dr. Ettore, *Aiuto.*
Lauletta Dr. Antonio, *Assistente.*
Giordano Dr. Giuseppe, *id.* (in soprann.).
Di Rienzo Dr. Raffaele, *Ass. volont.*
Accetta Dr. Abelardo, *id.* *id.*

Perrugino Luigi, *Servente.*
Postorino Antonio, *id.*

Biblioteca di Area AGRARIA

ISTITUTO DI ANATOMIA ED ISTOLOGIA PATOLOGICA

Pianese Prof. Giuseppe, *Direttore.*
D'Arrigo Dr. Giuseppe, *Aiuto.*
Scala Dr. Guglielmo, *Assistente.*
Mannelli Dr. Mattee, *id.*
Cervasio Raffaele, *id.*
Fabozzi Salvatore, *Preparatore straordinario.*
Onofrio Salvatore, *Tecnico.*

Leone Vincenzo, *Custode.*
Panniello Eduardo, *Servente.*
Avolio Francesco, *id.*
Battista Antonio, *id.*
Dalia Giovanni, *Bacillare.*
N. N. *id.*

ISTITUTO DI ANATOMIA UMANA

Versari Prof. Riccardo, *Direttore.*
Vastarini-Cresi Dr. Giovanni, *Aiuto.*
Franco Dr. Ilario, *id.*
Autore Dr. Pietro, *Assistente.*
Dentici Dr. Salvatore, *id.*
Torraca Dr. Luigi, *Assistente volontario.*
Di Salvo Dr. Manlio, *id.* *id.*
Leuzzi Dr. Francesco, *Preparatore nei Gabinetti anatomici* (in soprann.).
Grannile Giovanni, *Custode.*
Coppola Camillo, *id.*
Coppola Giuseppe, *id,*
Bianco Giuseppe, *Servente.*
Gallignani Anna, *id.*

GABINETTO DI ANTROPOLOGIA CRIMINALE

Zuccarelli Prof. Angelo, *Direttore.*
Soriano Dr. Giuseppe, *Assistente volontario.*

Gragnano Giuseppe, *Servente* (*comandato dalla Segreteria*).

GABINETTO DI BATTERIOLOGIA

Pane Prof. Nicola, *Direttore.*
Ninni Dr. Camillo, *Assistente.*
La Sala Luigi, *Servente.*

GABINETTO DI CHIMICA FISIOLOGICA

Bottazzi Prof. Filippo, *inc. Direzione.*
Paladino Dr. Raffaele, *Assistente.*
Moscati Dr. Giuseppe, *id.*
Terlizzi Luigi, *Servente.*
Bruno Gennaro, *id.*

Biblioteca Area AGRARIA

CLINICA CHIRURGICA

Pascale Prof. Giovanni, *Direttore.*
Falcone Dr. Roberto, *Aiuto.*
Palazzo Dr. Giuseppe, *id.*
Marcozzi Dr. Vincenzo, *id.* (in soprann.).
Romano Dr. Giuseppe, *id.*
Gargano Dr. Claudio, *id.*
Petrucci Dr. Raffaele, *id.*
Simeoni Dr. Vincenzo, *id.*
Piscitelli Dr. Michele, *id.*
Scanga Dr. Alberto, *Assistente.*
Aloi Dr. Vincenzo, *id.*
Scigliano Dr. Saverio, *Assist. straord.*
Pede Dr. Biase, *Tecnico.*
De Albertinis Dr. Emiddio, *Aiuto volontario.*
Coppola Dr. Antonio, *Assistente* "
De Carlo Gennaro, *Custode.*
Taglialatela Luigi, *id.*
Taglialatela Ottavio, *id.*
Maresca Raffaele, *id.*
Saggese Ciro, *Servente.*
Mascia Saverio, *id.*
Pafundi Luigi, *id.*
Vincenti Felice, *id.*
Nutello Antonio, *id.*
Taglialatela Marino, *id.*
Giuliano Federico, *id.*
Di Pompeo Ida *id.*
Panaccia Filomena, *id.*
Brescia Angela Maria, *id.*
De Nicolais Maria, *id.*
Chianese Vincenzina, *id.*
Albani Adelaide, *id.*
Romano Umberto, *id.*
Paravicino Maria, *id.*

Biblioteca di Area GRARIA

CORSO PARALLELO DI CLINICA CHIRURGICA

Padula Prof. Fabrizio, *Incaricato della Direzione.*
Romano Dr. Benedetto, *Aiuto.*
Castellana Dr. Salvatore, *Assistente.*
Castiglione Morelli Dr. Pasquale, *id.*
Cafiero Dr. Alberto, *Aiuto volontario.*
Lofruscio Dr. Silvio, *id.* *id.*
Firrao Dr. Luigi, *Assistente* *id.*
Montalbò Dr. Luigi, *id.* *id.*

Guida Gennaro, *Custode.*
De Martino Gaetano, *Servente.*
Dura Anna, *id.*
Palumbo Giovanni, *id.*
Liviera Zugiani Giuseppe, *id.*

CLINICA DELLE MALATTIE TROPICALI

Castellani Prof. Aldo, *Direttore.*

De Silva David, *Custode.*

Biblioteca di Area AGRARIA

CLINICA DELLE MALATTIE MENTALI E NERVOSE

Bianchi Prof. Leonardo, *Direttore.*
Capriati Dr. Vito, *Aiuto.*
Sbordone Dr. Annibale, *id.*
Baldi Dr. Felice, *Assistente.*
Pandolfi Dr. Gennaro, *id.*
Senise Dr. Tommaso, *id.*
Bianchi Dr. Vincenzo, *Aiuto volontario.*
Florio Dr. Armando, *Assist. volont.*
Ruonomo Dr. Amedeo, *id.*

De Masi Raffaele, *Soprastante.*
Nocerino Anna, *Custode.*
De Feo Raffaele, *id.*

Napolitano Pietro, *Servente.*
Bruno Giuseppe, *id.*
Scarpellini Giovanni, *id.*
Mauriello Pasquale, *id.*
Siciliano Annunziata, *id.*
Manna Giuseppa, *id.*
Paradiso Basilio, *id.*
Sarno Roberto, *id.*
Tomasso Maria Concetta, *id.*

CLINICA DERMOSIFILOPATICA

De Amicis Prof. Tommaso, *Direttore.*
Verrotti Dr. Giuseppe, *Aiuto.*
De Amicis Dr. Arturo, *id.*
Gay Dr. Lino, *Assistente.*
Mendozzi Dr. Gaetano, *id.*
Mariotti Dr. Ettore, *id.*
Maderna Dr. Candido, *Ass. inc.*
Ayala Dr. Giovanni, *Aiuto volont.*
Caputo Dr. Vincenzo, *Assist.* »
Chieffi Dr. Alessandro, *id.*
Leomporro Luigi, *Custode.*
Bozzo Vittorio, *id.*
Ambanelli Enrico, *Servente.*
Cirillo Vincenzo, *id.*
Desiderio Giovina, *id.*
Di Domenico Felice, *id.*
Esposito Domenica, *id.*
Esposito Maria, *id.*
Frezza Rosa, *id.*
Luciano Margherita, *id.*
Mellone Ernesto, *id.*
Peluso Ernesto, *id.*
Sarnacchiaro Giuseppe, *id.*
Graziosi Eduardo, *id.*
Ricci Alfredo.

Biblioteca Area AGRARIA

PRIMA CLINICA MEDICA

Cardarelli Prof. Antonio, *Direttore.*
Cantani Dr. Arnaldo, *Aiuto.*
D' Amato Dr. Luigi, *id.*
Di Giovine Dr. Nicola, *id.* (in soprann.).
D' Ambrosio Dr. Andrea, *Preparatore* (in soprann.).
Evangelista Dr. Alberto, *Assistente.*
Faggella Dr. Vincenzo, *id.*
Arena Dr. Guido, *id.*
Cedrangolo Dr. Ermanno, *id.*
Serpico Dr. Antonio, *id.*
Floridia Dr. Giorgio, *id.*

De Paolis Luciano, *Custode.*
Carducci Luigi, *id.*
Bruno Giacomo, *Servente.*
Cegna Pasquale, *id.*
Ferraro Salvatore, *id.*
Bianco Gennaro, *id.*
Frattini Bianca, *id.*
Vacca Maria, *id.*
Vincelli Luisa, *id.*
Carducci Emilia, *id.*
Marra Maria, *id.*
Parlati Filomena, *id.*
Tubelli Giuseppe, *id.*
Tubelli Antonio, *id.*
Migliore Vincenzo, *id.*
Stoppelli Francesco, *id.*

Biblioteca di Area AGRARIA

SECONDA CLINICA MEDICA

Castellino Prof. Pietro, *Direttore.*
Ferrannini Dr. Luigi, *Aiuto.*
Landolfi Dr. Michele, *Coadiutore* (in soprann.).
Marenduzzo Dr. Luigi, *Assistente.*
Ricozzi Dr. Tommaso, *Assist. inc.*
Sagona Dr. Luigi, *id.*
Giovine Dr. Aurelio, *id.*
Castronuovo Dr. Giovanni, *Aiuto volont.*
Scinicariello Dr. Umberto, *id.*
Casciaro Dr. Giuseppe, *id.*
Donadio Dr. Nicola, *Assist. volont.*
Spagnolo Dr. Nicola, *id.*
De Falco Dr. Domenico, *id.*
Tramonti Dr. Gaspare, *id.*
Iaquinto Angelo, *Tecnico.*

Custode.

Citriniti Giuseppe, *Servente.*
Brunio Eugenio, *id.*
Lucci Agnese, *id.*
Formigli Costantino, *id.*
Guardigli Achille, *id.*
Marino Gennaro, *id.*
Sommella Luigi, *id.*
Damino Luisa, *id.*
Matera Maria, *id.*
Aloia Francesco, *id.*
De Nicolais Maria, *id.*
Nicolais Antonio, *id.*

Biblioteca di Area GRARIA

TERZA CLINICA MEDICA

Castellino Prof. Pietro, *Inc. della direz.*
Lucibello Dr. Giuseppe, *Aiuto.*
Polito Dr. Giuseppe, *id.*
Fittipaldi Dr. Emilio Ugo, *Prepar.* (in soprann.).
Cafiero Dr. Carmelo, *id.*
Matozzi Scafa Dr. Guglielmo, *Assist.*
Covelli Dr. Salvatore, *id.*
Masucci Dr. Umberto, *Aiuto volont.* (addetto al Reparto «tubercolosi»).
Sasso Dr. Ettore, *id.* (destinato alla terapia fisica).
Botti Dr. Alberto, *id.*
Barca Dr. Leopoldo, *id.*
Scala Dr. Guglielmo, *Assist. volont.*
Giannini Dr. Gennaro, *id.*

Seno Giovanni, *Custode.*
De Mellis Emira, *id.*
Colluti Giuseppe, *Servente.*
Vincelli Giuseppe, *id.*
Augelli Pietro, *id.*
Napolitano Concetta, *id.*
Cagliozzi Luisa, *id.*
Cuciniello Costantina, *id.*
Munno Anna, *id.*
De Clemente Eva, *id.*
Potenza Francesco, *id.*
Galassi Alfredo, *id.*
Aversa Alfredo, *id.*
Canestrino Eduardo, *id.*
Nicolais Antonia, *id.*

Biblioteca di Area AGRARIA

CLINICA OFTALMICA

Angelucci Prof. Arnaldo, *Direttore.*
Guglianetti Dr. Luigi, *Aiuto.*
Folinea Dr. Guido, *Assist.*
Sgrosso Dr. Salvatore, *id.*
Maucione Dr. Luigi, *id.*
Del Monte Dr. Alberto, *Aiuto volontario.*
Giordano Dr. Giuseppe, *id.*
Carotenuto Dr. Nicola, *Assist. volont.*
Metafune Dr. Eugenio, *id.*
Albanese Dr. Nicola, *id.*
Monti Dr. Giuseppe, *id.*
Baldino Dr. Salvatore, *Aiuto volont.*
Ruggiero Dr. Matteo, *Assist. volont.*
Rossi Dr. Vincenzo, *id.*
Franza Dr. Roberto, *id.*
Cortese Ignazio, *Tecnico.*

Leo Eduardo, *Servente.*

Biblioteca di Area AGRARIA

CLINICA OSTETRICO-GINECOLOGICA. SCUOLA PER LE LEVATRICI

Miranda Prof. Giovanni, *Direttore.*
Poso Dr. Pasquale, *Aiuto.*
Cappellani Dr. Salvatore, *id.*
Piccoli Dr. Salvatore, *Assist.*
Volpe Dr. Carlo, *id.*
Chieffi Dr. Alfonso, *id.*
Spirito Dr. Francesco, *id.*
Taliercio Dr. Annibale, *Aiuto volont.*
De Sio-Cesari Dr. Enrico, *Ass.* »
Coppola Dr. Antonio, *id.*
Bellomo Giovanna, *Levatrice.*
Cameli Maddalena, *Levatrice assistente volont.*

Weber Fausto, *Custode.*

Caschera Angelo, *Servente*
Mileti Eleuteria, *id.*
Raia Vincenzo, *id.*
Dell' Agata Salvatore, *id.*
Marano Antonio, *id.*

CLINICA OTORINOLARINGOIATRICA

Gradenigo Prof. Giuseppe, *Direttore.*
Trifiletti Dr. Alessandro, *Assistente.*
Prota Dr. Giuseppe, *id.* (in soprann.).
Martuscelli Dr. Giulio, *id. id.*
Aiello Dr. Luigi, *id.*
Massei Dr. Raffaele Vito, *Assist. volont.*
Sgobbo Dr. Gerardo, *id.*

Sarnacchiaro Vincenzo, *Custode.*
Pagliarone Vincenzo, *Servente.*

Bibliotec A di Area AGRARIA

CLINICA PEDIATRICA

Iemma Prof. Rocco, *Direttore.*
Cannata Dr. Sebastiano, *Aiuto.*
Caronia Dr. Giuseppe, *id.*
De Stefano Dr. Silvio, *id.*
Vaglio Dr. Ruggero, *id.*
Khàrina Dr. Rachele, *Ass. inc.*
Lo Cicero Dr. Silvio, *Ass. volont.*
Petagna Dr. Oreste, *id.*

Dentice Carolina, *Servente.*
De Biase Giuseppe, *id.*

GABINETTO DI ELETTROTERAPIA E RADIALOGIA MEDICA

Sgobbo Prof. Francesco Paolo, *Direttore.*
Rollo Dr. Antonio, *Assistente.*
Terranova Dr. Raffaele, *Ass. volont.*

Abbate Michele, *Servente.*

ISTITUTO DI FISIOLOGIA

Bottazzi Prof. Filippo, *Direttore.*
Quagliariello Dr. Gaetano, *Aiuto.*
Saggiomo Luigi, *Tecnico.*

Saggiomo Vincenzo, *Custode.*

ISTITUTI D'IGIENE

De Giaxa Prof. Vincenzo, *Direttore.*
Aguilar Dr. Eugenio, *Assistente.*
Orsi Dr. Giovanni, *Assist.*

Margiotta Antonio, *Custode.*
Ferrara Luigi, *Servente.*
Margiotta Eduardo, *id.*

Biblioteca di Area AGRARIA

ISTITUTO DI MATERIA MEDICA E FARMACOLOGIA

Marfori Prof. Pio, *Direttore.*
Chistoni Dr. Alfredo, *Aiuto.*
Leone Dr. Gustavo, *Assist.*
Susanna Dr. Vittorio, *id.*
Aulisio Dr. Giuseppe, *Aiuto volont.*
Girone Pasquale, *Tecnico.*

Giannacchi Luigi, *Custode.*
Margiotta Francesco, *Servente.*
Giannetti Gennaro, *id.*

ISTITUTO DI MEDICINA LEGALE

Corrado Prof. Gaetano, *Direttore.*
Majone Dr. Vincenzo, *Assistente.*
Punzo Dr. Gennaro, *id.*
Polese Dr. Francesce, *Aiuto volont.*

De Dominicis Nicola, *Custode.*
De Dominicis Giuseppe, *Servente.*
De Dominicis Luigi, *id.*

GABINETTO DI ORTOPEDIA

Romano Prof. Clemente *Direttore.*
D' Agostino Dr. Alberto, *Aiuto.*
Costa Dr. Tommaso, *Assist. volont.*

ISTITUTO DI PATOLOGIA GENERALE

Galeotti Prof. Gino, *Direttore.*
Pentimalli Dr. Francesco, *Aiuto.*
Azzi Dr. Azzo, *Assistente.*
Pirelli Dr. Bernardino, *Assist. inc.*
Lanzillotta Dr. Riccardo, *Assist. volont.*
De Bonis Dr. Vittorio, *Aiuto volont.*

Schiano Carmine, *Custode.*
Schiano Enrico, *Servente.*

Biblioteca di Area AGRARIA

GABINETTO DI PATOLOGIA SPECIALE CHIRURGICA DIMOSTRATIVA

N. N. *Direttore.*
Minervini Dr. Raffaele, *Aiuto* (incar. della Direz.).
Rosati Dr. Beniamino, *Assistente.*
Marsiglia Dr. Guglielmo, *id.*
Ciociola Dr. Filippo, *Assist. volont.*
Mandato Dr. Vincenzo, *id. id.*
De Conciliis Dr. Ugo, *id. id.*
Giordano Dr. Enrico, *id. id.*

Baldini Bartolomeo, *Servente.*
Longarzo Salvatore, *id.*
Esposito Vincenzo, *id.*
Lanzuise Giovanni, *id.*
De Maria Adelaide, *id.*
De Maria Maria, *id.*
Guerra Giacomo, *id.* (*pel laboratorio*).
Musto Carlo, *id.* (*id.*).
Cervi Vincenzo, *id.* (*per l' ambulatorio*).

GABINETTO DI 1.ª PATOLOGIA SPECIALE MEDICA DIMOSTRATIVA

Direttore.

Evoli Dr. Giuseppe, *Aiuto.*
Pizzini Dr. Benedetto, *id.*
Pistoia Dr. Gustavo, *id.* (in soprann.).
Scarpitti Dr. Eugenio, *Assistente.*
Lombardi ✠, Dr. Antonio, *id.* (in soprann.).
Marotta Dr. Arturo, *id.* (in soprann.).
La Franca Dr. Sebastiano, *id. straord.*
Di Giovine Dr. Aurelio, *Aiuto volont.*
Aniello Dr. Alfredo, *Assist. volont.*
Greco Dr. Eduardo, *id.*
Franzi Dr. Biagio, *id.*
Aniello Dr. Fabrizio, *id.*

Barisani Raffaele, *Custode.*
Lencioni Ida, *Servente.*
Lavrogna Maria, *id.*
Barra Francesco, *id.*
Longobardi Giuseppe, *id.*
Longobardi Pasquale, *id.*
Cintio Vincenzo, *id.*

GABINETTO DI 2.ª PATOLOGIA SPECIALE MEDICA DIMOSTRATIVA

Senise Prof. Tommaso, *Direttore.*
Bucco Dr. Menotti, *Aiuto.*
Candela Dr. Mercurio, *Assistente.*
Fortunato Dr. Amelio, *id.*
Ettari Dr. Regolo, *id. volont.*

De Novellis Giuseppe, *Custode.*
Venditto Francesco, *Servente.*
Labatessa Remigio, *id.*
Petrone Anna, *id.*
Scala Teresa, *id.*
Troise Adelaide, *id.*
Grazioso Giulio, *id.*

ISTITUTO SEMEIOTICA MEDICA

Cardarelli Prof. Antonio, *inc. Direzione.*
Pace Dr. Domenico, *Aiuto* (in soprann.).
Cosentino Dr. Salvatore, *Prepar.* (in soprann.).
Barberio Dr. Michele, *Aiuto volont.*
Maiolo Dr. Bonaventura, *Assist. volont.*

Caruana Gustavo, *Servente.*
Spagnuolo Luigi, *id.*
Marini Ercole, *id.*

SCUOLA TEORICO-PRATICA DI PERFEZIONAMENTO DI IGIENE

Questo corso fu iniziato nel 1892 e presentemente l'insegnamento viene impartito secondo il programma e le norme generali per gli esami di concorso al posto di ufficiale sanitario (decr. 21 nov. 1906).

Il corpo insegnante ed assistente è formato del personale dell' istituto di Igiene e di liberi docenti.

Biblioteca di Area AGRARIA

SCUOLA DI FARMACIA

DIRETTORE

MARFORI Prof. PIO

PROFESSORI ORDINARI

Oglialoro-Todaro Agostino. *Chimica generale.*
Piutti Arnaldo. *Chimica farmaceutica e tossicologica.*
De Giaxa Vincenzo. *Igiene.*
Scacchi Eugenio. *Mineralogia.*
Monticelli Franc. Saverio. *Zoologia.*
Cantone Michele. *Fisica speximentale.*
Cavara Fridiano. *Botanica.*
Marfori Pio. *Materia medica.*

Biblioteca di Area AGRARIA

PROFESSORI INCARICATI

Oglialoro-Todaro Agostino. *Chimica generale con esercizi di analisi.*
Piutti Arnaldo. *Chimica bromatologica.*
Cantone Michele. *Fisica sperimentale.*
Cavara Fridiano. *Botanica.*
Marfori Pio. *Materia medica (farmacognosia e farmacologia.*

ISTITUTI

DELLA SCUOLA DI FARMACIA

ISTITUTO DI CHIMICA FARMACEUTICA E TOSSICOLOGICA

Piutti Prof. Arnaldo, *Direttore.*
Comanducci Dr. Ezio, *Aiuto.*
Meduri Dr. Giuseppe, *Assist. inc.*
Guarino Dr. Vittorio. *Assist. volont.*
Varriale Alberto, *Tecnico.*

Sannino Michele, *Custode.*
Sasso Francesco, *Servente.*
Carpinelli Antonio, *id.*

Biblioteca di Area AGRARIA

TELEFONI DELL'UNIVERSITÀ

E DEGLI ISTITUTI UNIVERSITARII

Rettore dell' Università	n. 15.74
Sala dei professori al 1° piano dell'edifizio al Corso Umberto I	n. 37.36
Segreteria dell' Università.	n. 23.46
Custode dell' edifizio al Corso Umberto I . . .	n. 23.45
Custode dell' edifizio del Salvatore	n. 43
Custode dell' edifizio di S. Patrizia	n. 3.65
Custode dell' edifizio di S. Andrea delle Dame .	n. 3.57
Orto Botanico	n. 8.75
Istituto Zoologico	n. 14.64
Istituto di Chimica generale.	n. 8.57
Istituto di Chimica farmaceutica	n. 3.89
Istituto di Patologia speciale e Clinica dimostrativa chirurgica	n. 21.20
Istituto di Medicina legale	n. 25.52
I Clinica chirurgica.	n. 22.57
I Clinica medica	n. 20.55
II Clinica medica	n. 20.69
III Clinica medica	n. 37.42
I Clinica patologica speciale medica.	n. 25.79
Clinica dermosifilopatica	n. 21.17
Clinica psichiatrica	n. 21.42
Clinica ostetrica	n. 17.49
Clinica oculistica.	n. 39.07
R. Osservatorio Vesuviano	n. 1.28 (Portici)

Biblioteca di Area AGRARIA

INDICE

Parole pronunziate dal Rettore Prof. Agostino Oglialoro-Todaro per l'inaugurazione dell'Anno Accademico 1917-918 . . . . . *Pag.* III

Leonardo Paterna-Baldizzi — I limiti delle Arti di Architettare. (*Discorso inaugurale*). . . » 1

Cenno sulla fondazione dell'Università di Napoli e sulla serie dei suoi Rettori . . . » 34

Cenno sulle inaugurazioni annuali degli studii nell'Università di Napoli. . . . . » 37

Rettore Magnifico — Consiglio Accademico . . » 38

Ruolo di anzianità dei professori ordinari e straordinarii . . . . . » 39

Elenco dei professori incaricati per l'anno scolastico 1917-18 . . . . . » 42

Liberi Docenti disposti per anzianità . . . . » 43

Nuovi abilitati alla libera docenza . . . . . » 57

Personale della Biblioteca Universitaria . . . » 59

Personale della Segreteria Universitaria . . . » 60

Personale subalterno . . . . . » 61

Facoltà di Filosofia e Lettere . . . . . » 62

Gabinetti e Scuole della Facoltà . . . » 65

Facoltà di Giurisprudenza . . . . . » 67

Scuole ed Istituti della Facoltà . . . » 71

Facoltà di Scienze Matematiche . . . . . » 72

Istituti, Gabinetti e Scuole della Facoltà. . . . . . » 74

Biblioteca di Area AGRARIA

Facoltà di Scienze Naturali . . . . . *Pag.* 77
Istituti, Gabinetti e Scuole della Facoltà . . . . . » 80
Facoltà di Medicina e Chirurgia . . . . . » 86
Istituti, Gabinetti, Cliniche e Scuole della Facoltà . . . . . » 102
Scuola di Farmacia . . . . . » 116
Istituti della Scuola . . . . . » 117
Telefoni dell' Università e degli Istituti Universitarii . . . . . » 118

Bibliotec di Area AGRARIA